NON COSÌ PICCOLI.

LA DIFFUSIONE DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI.

SECONDA EDIZIONE

2025

CGIL

Federconsumatori
Difendiamo valori

Isscon Fondazione
Istituto Studi Sul Consumo

“NON COSI’ PICCOLI. LA DIFFUSIONE DELL’AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI. SECONDA EDIZIONE, 2025”

Promossa da

Ottobre 2025

GRUPPO DI LAVORO:
Marzio Govoni – Presidente Fondazione Isscon
Pamela Bussetti - Federconsumatori Modena
Massimiliano Vigarani – Ricercatore Statistico

PRESENTAZIONE

Lo scorso 3 luglio abbiamo presentato la terza edizione del "Libro nero dell'azzardo", un tentativo di lettura dei dati dell'azzardo in Italia, in un contesto reso difficile da troppe limitazioni e censure. Questa seconda edizione di *Non così piccoli*, che ne è un approfondimento, è la dimostrazione di una situazione inaccettabile. Per due volte, senza alcun serio supporto normativo, Agenzia Dogane e Monopoli ha risposto alla nostra richiesta di accesso agli atti negandoci i dati dell'azzardo online nei Comuni al di sotto dei 10.000 abitanti. A questo punto, nell'arco di pochi anni, prima è stata vietata per via legislativa la diffusione dei dati delle Slot in tutti i comuni italiani, divieto poi esteso autonomamente da ADM a tutto l'azzardo fisico (Gratta & Vinci, Lotto, scommesse sportive ecc.) nei comuni italiani. Ora si va oltre, estendendo il divieto anche all'azzardo online, negando così la diffusione di qualsiasi dato dell'azzardo per 6.700 dei 7.896 comuni italiani. **Sono stati così resi indisponibili i dati di tutto l'azzardo nell'85% dei comuni italiani, e delle slot (AWP e VLT) nel restante 15%.** Temiamo che ADM, in poco tempo, negherà l'accesso alla totalità dei dati comunali. Nei giorni scorsi è stato diffuso da ADM il "Libro Blu 2023". I pochi dati ufficiali sull'azzardo non colpiti da censura vengono così forniti, ormai inutilizzabili, con un ritardo di quasi due anni. Nelle poche pagine dedicate al "Gioco" (Nel Libro Blu il termine azzardo non viene mai utilizzato) si dà conto soltanto di dati nazionali e regionali del 2023. Quindi *Non così piccoli* si sarebbe fermato alla prima edizione, se non avessimo incrociato la disponibilità di due Parlamentari, l'On. Virginio Merola e l'On. Stefano Vaccari, che il 12 maggio 2025 hanno ottenuto i dati di dettaglio dell'azzardo in Italia, nel 2024, grazie ad una interrogazione in Commissione Finanze.
Ringraziamo sentitamente gli On. Merola e Vaccari, che ci hanno fornito i dati del gioco online dei comuni al di sotto dei 10.000 abitanti, rendendo possibile questa seconda edizione.

Perché è utile esaminare i dati dei piccoli comuni. C'è un effetto ben noto a chiunque lavora attorno al contenimento dei danni portati dall'azzardo nel nostro Paese. I numeri generali, ad esempio i 157 miliardi raccolti ed i 23 miliardi persi dagli italiani nel corso del 2024, sono talmente enormi da essere di difficile comprensione. La raccolta, ad esempio, ha superato da tempo i 138 miliardi della spesa sanitaria pubblica. L'azzardo ha quindi in Italia un fatturato superiore alla Sanità pubblica. Ma l'attenzione, anche della politica, si innalza quando vengono esaminati i numeri del proprio territorio, del proprio comune. Numeri che costringono tutti ad interrogarsi, specie quando l'azzardo è invisibile, perché gira su cellulari, tablet e PC. Quando si collega l'enormità di quanto perso nelle mille forme dell'azzardo allo stato dell'economia del territorio, al sovraindebitamento di molti cittadini, alle file ai servizi sociali, ai drammi personali e familiari. Costringe ad interrogarsi sulla provenienza di 40 milioni apparsi all'improvviso in un paesino veneto di 4.000 abitanti, o a chiedersi come sia possibile l'exploit del gioco online in realtà popolate soprattutto di anziani, in Calabria. Il cuore di questo rapporto, all'interno di dati generali pessimi, sono proprio le tante anomalie, che nei piccoli centri sono ancor più visibile che in quelli grandi.

Cosa troverete in questo rapporto. Ricordiamo che l'azzardo online, con poche eccezioni e a differenza del gioco fisico, identifica la residenza della persona che sta giocando. Abbiamo così esaminato i dati dell'azzardo online di 3.142 Comuni, con popolazione tra 2.000 e 9.999 abitanti. Parliamo di circa il 40% dei comuni italiani, dove risiede un quarto della popolazione complessiva. In questi comuni, il gioco da remoto ha nettamente superato quello fisico, rappresentando il 61,4% della raccolta complessiva. Un fenomeno che non può essere fatto risalire soltanto alla modesta rete di vendita dell'azzardo fisico, presente nei piccoli comuni. Prova ne sia il fatto che l'online, nelle piccole realtà di Sud e Isole, ha ormai superato la soglia del 70%. In sintonia coi dati generali si conferma l'esistenza di macroscopici problemi di legalità interni all'azzardo legale. Nel rapporto sono

stati approfonditi i numeri di **116 Comuni in "crisi acuta da azzardo"**, dove l'azzardo online è più che doppio della media nazionale (pari a 2.162,35 euro); sono per l'82% nel Sud e Isole (con l'Abruzzo, seguendo la classificazione Istat) e per il 18% al Centro-Nord. Il primo dato significativo si ottiene grazie al raffronto con i numeri dell'anno precedente; in una classifica con molte novità e con alcune conferme, è clamoroso **il crollo del giocato nei primi due comuni in classifica nel 2023**. Anguillara Veneta (PD), che passa da 13.073 euro pro capite a 2.018, con una riduzione dell'85% e Calliano (TN), che passa da 12.749 a 677 euro, con una riduzione del 95% di quanto giocato. La variabilità incredibile di questi e di altri numeri conferma, a nostro parere, l'utilizzo del canale online come modalità di riciclaggio di capitali più che sospetti. La **classifica del 2024** dei piccoli Comuni consegna il record, a livello regionale, alla **Campania**, con 3.045 euro giocati pro capite nel solo online; appaiate poco al di sotto la **Calabria**, con 2.910 euro e la **Sicilia**, con 2.895. La classifica dei Comuni si apre con **Lacco Ameno** (NA), nell'Isola d'Ischia, dove ogni cittadino nel 2024 ha giocato online 12.492 euro, oltre 1.000 euro al mese. In questo Comune si è registrata una crescita del 62% sul 2023, e del 351% sul 2022. A poca distanza, da tutti i punti di vista, segue un Comune da tempo ai primi posti: **Capri** (Na), fa registrare 10.393 euro pro capite, ai quali sarebbe utile aggiungere i vistosi numeri dell'azzardo fisico, purtroppo vietati alla pubblicazione. Seguono **Mairano** (BS) con 10.374 euro, in crescita del 250% nell'arco di un biennio, **Nociglia** (LE) con 10.165 euro, **Gravedona e Uniti** (CO) con 9.275 euro per ogni cittadino nella fascia 18-74 anni. Seguono diversi Comuni calabresi, come Stefanaconi (VV), Curinga (CZ) e Gerace (RC) e siciliani, come Monterosso Almo (RG) e Balestrate (PA). La provincia di Brescia, oltre a Mairano, registra anche la presenza di Polaveno e Moniga del Garda (che però dimezza il giocato), con giocate triple rispetto alla media nazionale, e cinque volte quelle della provincia. Diversi i Comuni con una crescita impetuosa, come Vercurago (LC), che in due anni passa da 721 a 5.882 euro pro capite, con un +736%; o Romans d'Isonzo (GO), che nello stesso periodo cresce del 628%. Nella mappa delle crisi da azzardo online è relativamente poco rappresentato il Centro, con Folignano (AP), Grottazzolina (Fermo), Sperlonga (LT) e Atina (FR). Segnaliamo la forte presenza nella classifica delle anomalie dei piccoli Comuni, di diverse realtà di interesse turistico; dal Sud alla Liguria, al Lago di Garda al Lago di Como. La presenza di turisti può influire sull'azzardo fisico, ma è del tutto ininfluente per l'azzardo online; l'ipotesi è quindi che in queste realtà una parte del ricavato del turismo, quello con tinte nere e grigie, sia riciclata nell'azzardo online.
Ricomponendo la classifica 2024 di **tutti i Comuni italiani superiori a 2.000 abitanti**, fino ai 2,75 milioni di Roma, resta saldamente al primo posto **Castel San Giorgio** (SA). Nel Comune salernitano di 13.574 abitanti, già primo nella sgradevole classifica nel 2022 per i Comuni oltre 10.000 abitanti, il gioco online è cresciuto ancora, arrivando all'incredibile cifra di 18.045 euro pro capite nella fascia 18-74 anni. Sul podio lungo salgono anche Zola Predosa (BO), al sesto posto, mentre al sedicesimo posto troviamo Isernia, unico capoluogo nei primi cento Comuni italiani per intensità del gioco online.

Le mappe delle crisi acute da azzardo. Il nostro rapporto è ricco di numeri, e in coda troverete le mappe di sei Regioni italiane, che evidenziano i punti di densità delle crisi acute da azzardo. Intrecciate con le mappe del Libro Nero, dedicate alle realtà di maggiori dimensioni si evidenzia la frequente sovrapposizione con le numerose crisi acute di legalità, confermando che l'azzardo online registra i numeri più elevati nelle aree a maggior concentrazione della malavita organizzata. Un peso da noi stimato in circa il 20% dei volumi complessivi dell'azzardo online, vale a dire 18/19 miliardi. Nel rapporto ci permettiamo di esprimere suggerimenti sia ad ADM che al Legislatore, segnalando i punti di criticità sia nel già avvenuto riordino del canale online che rispetto alle ipotesi di riordino del canale fisico.

I Comuni ed il contrasto all'eccessiva crescita dell'azzardo legale. Con importanti eccezioni registriamo una modesta reazione della politica locale, a tutti i livelli, all'ipotesi in campo di

eliminare ogni ruolo del territorio nel contenimento dell'azzardo, in cambio di maggiori risorse per l'attività ordinaria di Comuni e Regioni. Registriamo altresì il sostanziale superamento del divieto di pubblicità dell'azzardo, subdolamente attraverso una martellante e costosa campagna sul cosiddetto "gioco responsabile". In una recente partita di calcio, passata in TV, entrambe le squadre esibivano sul fronte della maglia la propaganda dell'azzardo, con nomi di aziende che venivano ribaditi ossessivamente sui cartelloni pubblicitari elettronici a bordo campo. Altro azzardo prima e dopo la partita, ed in grande quantità nella pausa, anche attraverso il "gioco responsabile"; insomma, si può dire che il calcio era il contorno al vero protagonista: la pubblicità all'azzardo. Singolare poi che il principale sponsor, sulla maglia di una delle due squadre, fosse la campagna "Io sono FVG", della Regione Friuli Venezia Giulia alla quale veniva associata, nella stessa maglia, la promozione di un noto sito di scommesse sportive online. Questo in una Regione dove fortunatamente i numeri sono ancora contenuti, e dove per questo gli spazi per far crescere l'azzardo sono grandi.
Ecco, questo rapporto nasce soprattutto per rimediare alle troppe disattenzioni, nasce per suscitare interrogativi e dubbi, per spingere verso la redazione di un bilancio sociale dell'azzardo, in Italia, nelle sue Regioni, nei piccoli e nei grandi Comuni.

Nota sui dati presentati

La seconda edizione del rapporto dedicato ai *piccoli comuni italiani* integra lo spaccato di analisi nel nostro Paese offerto dal *Terzo Libro Nero dell'azzardo*[(1)], pubblicato a luglio 2025 da CGIL, Federconsumatori e Fondazione Isscon. In continuità con la prima edizione, il presente report si focalizza **sull'azzardo da remoto nei 3.142 comuni italiani con popolazione residente compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti**[(2)].
Il *"motore"* dell'azzardo da remoto nazionale è rappresentato dai flussi giocati nel sud Italia e, ovviamente, in generale, i valori assoluti di raccolta più elevati vengono registrati nei contesti metropolitani di maggiori dimensioni. Risulta evidente la generale correlazione fra la distribuzione dei volumi lordi giocati e la distribuzione della popolazione residente.
A questo scenario generale si somma l'evidenza statistica, già descritta nel *Libro Nero*, che individuava una serie di realtà provinciali nelle quali si registra un valore più che proporzionale del volume lordo giocato *extra capoluogo provinciale*. Per il 2024, è il caso ad esempio - con differente intensità osservata del fenomeno - delle province dell'Aquila, di Ragusa, Imperia e di Macerata. Tra i vari motivi che possono spiegare tale sovra rappresentazione extra capoluogo, tutti meritevoli di approfondimento, ci si sofferma **sulla possibilità che in alcune aree urbane secondarie si sviluppino importanti poli di generazione dei volumi di gioco legati all'attività di conti online di *"giocatori professionisti"* che *"investono"* mensilmente sulle piattaforme decine di migliaia di euro** (senza escludere la presenza di linee VPN geolocalizzate in quelle zone). **In questo l'aspetto centrale da analizzare è rappresentato dall'origine dei flussi economici che vengono *"investiti"* in azzardo e con quale finalità. Il decentramento della generazione dei volumi di gioco on line verso realtà demograficamente ridotte rappresenta, infatti, una delle modalità attraverso le quali la malavita organizzata individua aree più nascoste per il riciclaggio del denaro e per le proprie attività. Tale dinamica si evidenzia ancora di più focalizzandosi sul dettaglio territoriale comunale tramite l'analisi combinata degli indicatori di INTENSITA' e di TENDENZA.** Indicatori che vengono costruiti e rappresentati cartograficamente per **116 *piccoli comuni* che registrano un valore giocato medio pro capite** (età 18-74 anni) **pari ameno al doppio della media nazionale registrata nel 2024 per il complesso dei 7.896 comuni italiani** (le cosiddette ***crisi comunali di azzardo***). Per questo sottoinsieme di realtà territoriale si procede ad analizzare:

- Le anomalie dei dati di stock (fotografia dell'anno 2024)
- Le anomalie dei dati in serie storica (si evidenziano realtà comunali con variazioni elevatissime dei flussi lordi giocati passando da un anno all'altro)

Le analisi statistiche e cartografiche rappresentate nelle pagine che seguono – descrittive di un quadro di espansione del fenomeno estremamente preoccupante – scontano per il 2024 un ulteriore elemento di criticità e gravità**: la mancata fornitura da parte dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato (ADM) dei dati di flusso relativi al canale online per i comuni con popolazione al di sotto dei 10.000 residenti**. Tale diniego intensifica ulteriormente la chiusura informativa descritta nel successivo sotto-paragrafo dal titolo evocativo *L'AZZARDO IN ITALIA: UNA VICENDA DI "DATI NON DATI"*. **E' stato possibile procedere alla stesura di questo report esclusivamente grazie all'interrogazione a risposta immediata posta in VI Commissione (Finanze)**, in data 12 maggio 2025, dall'On. Virginio Merola e dall'On. Stefano Vaccari e rivolta al Ministero dell'Economia e delle Finanze. La risposta completa giunta in Commissione in data 13 maggio, fornitaci dagli interroganti - ai quali vanno i nostri ringraziamenti - contempla gli allegati statistici relativi ai dati comunali completi per l'annualità 2024, consentendo di colmare il buco informativo generato dal diniego avanzato da ADM.

Fonte tabelle, grafici, cartografie presenti nel report:

- Per i dati 2024 relativi ai comuni con popolazione al di sotto dei 10.000 residenti: Elaborazioni su dati forniti dal MEF nella risposta a INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE (VI COMMISSIONE FINANZE) n. 5/03951 presentata il 12/05/2025, seduta numero 478. Legislatura 19 - ATTO CAMERA DEI DEPUTATI (https://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/03951&ramo=C&leg=19)
- Per i rimanenti dati: Elaborazioni su dati ADM (i dati di popolazione sono da fonte Istat)
  Nota: Si specifica che i dati ADM relativi all'annualità 2024 sono da considerarsi provvisori.

(1) "Il libro nero dell'azzardo. MAFIE, DIPENDENZE, GIOVANI, EUROPA. Edizione 2025" a cura di CGIL, Federconsumatori e Fondazione Isscon, con la collaborazione di Federconsumatori Modena. Roma, luglio 2025

(2) Dati Istat aggiornati all'1.1.2025.

Si evidenzia, inoltre, che durante il 2024 si è avviato il percorso di riordino dell'azzardo nel nostro Paese con *"lo spacchettamento normativo"* fra canale di raccolta da remoto e da rete fisica.
Un percorso che si discosta nettamente dall'auspicata legge quadro nazionale in grado di porre al centro la tutela della salute, la coesione sociale, la garanzia della legalità, la riduzione e la regolamentazione dell'offerta. Rappresentano invece elementi centrali del percorso delineato l'attività di impresa e il presupposto che *"non può essere prevista alcuna riduzione del gettito erariale per lo Stato"*. Non si tiene, inoltre, conto che l'azzardo online non è alternativo a quello fisico, bensì complementare. Criticità che vengono descritte nei quadri di sintesi riportati a pag. 10.

L'AZZARDO IN ITALIA: UNA VICENDA DI "DATI NON DATI"

Si specifica che i dati 2024 presentati nel *Terzo Libro Nero dell'azzardo* - che rappresenta la matrice di sviluppo del Report dedicato ai *piccoli comuni italiani* - sono stati ottenuti a seguito di due richieste di accesso civico generalizzato, avanzate da Federconsumatori Modena nei confronti dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato (ADM), che si ringrazia per la disponibilità e per la collaborazione. Come anticipato, non si può però non evidenziare, con grande rammarico, che la risposta di ADM estende ulteriormente – e in modo accelerato - la gamma dei dinieghi informativi. Questo allontana sempre di più la possibilità di ricostruire, in modo immediato, un quadro territoriale organico sull'azzardo nel nostro Paese demandando il completamento delle informazioni fornite in modo parziale, o mancanti, ad un'articolata architettura statistica di stime.
Il **percorso di *"oscuramento informativo"*** è iniziato nel 2020 con il diniego relativo alla diffusione dei dati subregionali relativi a AWP e VLT e Comma 7[(3)] ed è poi proseguito nel 2023 con la mancata fornitura dei dati relativi a Lotto e Bingo. Per il 2024 il taglio aggiuntivo nella fornitura e diffusione dei dati riguarda anche il canale online per tutti i comuni sotto i 10.000 abitanti. *Esattamente le realtà demografiche che avevamo analizzato nella nostra pubblicazione "NON COSI' PICCOLI. LA DIFFUSIONE DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI[(4)]". Il report, pubblicato a settembre 2024,* ***evidenziava fortissime anomalie territoriali a livello di intensità delle giocate e soprattutto di variazioni assolute dei volumi economici fra un'annualità e l'altra****.*

Più nel dettaglio ADM, in risposta al primo degli accessi ai dati, per il 2024 specifica che:

(…)
"Per quanto riguarda gli apparecchi da intrattenimento, si osserva che l'articolo 1, comma 728, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, prevede che "l'utilizzo e l'analisi dei dati registrati e trasmessi" dagli apparecchi AWP e VLT sono riservati:
a) al Ministero della salute e all'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, per finalità di studio, monitoraggio e tutela della salute e dei cittadini[(5)];
b) all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, per le finalità di pubblicazione dei report nel proprio sito internet e di documentazione richiesta da Governo e organi parlamentari;
c) alla suddetta Agenzia delle dogane e dei monopoli, alle Forze dell'ordine e ai soggetti istituzionali preposti, per i compiti di controllo e verifica degli adempimenti concessori e per esigenze di prevenzione e repressione del gioco illegale.
Per quanto sopra, al fine di tutelare gli interessi economico-commerciali (pubblici e privati), si forniscono, per l'anno 2024, i dati relativi al giocato, vincita, speso ed erario, suddivisi per tipologia di gioco, ad esclusione degli apparecchi AWP e VLT, distintamente tra canale fisico e telematico, per tutte le Regioni e le Province nonché per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.
Si precisa che i dati di gioco sono da considerarsi provvisori e parziali atteso che gli stessi saranno definitivi e consolidati a fine 2025".
(…)

Sempre ADM, nella comunicazione di accompagnamento alla risposta al secondo degli accessi civici, ribadisce che

> *(…)*
> *"In riferimento alla richiesta relativa al "giocato, vincita, speso ed erario, dati suddivisi canali remoto e fisico, dei Comuni con popolazione inferiore a diecimila abitanti" si precisa che, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2, lettera c), del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, non è possibile accogliere l'accesso a tali specifici dati.*
> *Invero, i dati richiesti – con tale livello di dettaglio comunale – contengono informazioni di natura commerciale la cui divulgazione comprometterebbe la tutela degli interessi privati, economici e commerciali, dei concessionari/punti di gioco nei Comuni di piccole dimensioni".*
> *(…)*

La motivazione addotta per il diniego alla fornitura dati è sempre *"la tutela degli interessi economico-commerciali (pubblici e privati)"*. Il termine *tutela* non viene mai però accostato a *"salute pubblica"* oppure a *"tenuta sociale"*. **La redazione di un bilancio sociale dell'azzardo in Italia non è minimamente contemplata**. L'azzardo nel nostro Paese ha un costo sociale elevatissimo di cui non vi è e non si vuole avere minimamente contezza. Anche soffermandoci sul lato puramente contabile è evidente, inoltre, che esista una sproporzione sconveniente - per le entrate statali - tra il volume dei soldi giocati e ciò che effettivamente rimane nelle casse dello Stato. Sproporzione evidenziata anche dalla Corte dei Conti nel 2024.
Rimanendo sul piano informativo si evidenzia, inoltre, la **situazione paradossale del *LIBRO BLU*** - la principale pubblicazione statistica di ADM – divulgata, dopo quasi un biennio di silenzio, a settembre 2025 con i dati aggiornati al 2023! Senza anticipazioni – anche in forma provvisoria - sui dati relativi all'azzardo 2024. Un'edizione, quella appena pubblicata, che quindi *"nasce già vecchia"* e non funzionale ad analizzare un fenomeno dinamico e complesso come l'azzardo. Il libro Blu, fra gli altri aspetti, non riguarda solo l'azzardo ma analizza il complesso delle attività svolte dall'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato nel nostro Paese.
Questo aggrava ulteriormente un quadro informativo nazionale ormai quasi inesistente dove **gli unici a fornire dati con regolarità sono i grandi player del settore** tramite siti web collaterali *mascherati da portali di "pubblica utilità"*. Si sottolinea, inoltre, che **nemmeno l'Istat ha una copertura informativa in materia di azzardo** e che le statistiche comparative internazionali, da fonte ufficiale, sono ormai datate, come se dalla pandemia in poi fosse stato intrapreso un **percorso di *"oscuramento informativo"* del fenomeno anche a livello globale.**

(3) Le AWP (New Slot o Apparecchi Comma 6 del T.U.L.P.S.) sono apparecchi elettronici che erogano vincite in denaro. Le VLT (Videolottery) rappresentano un'evoluzione delle tradizionali AWP. Le VLT si differenziano dalle AWP in quanto veri e propri terminali connessi ad un sistema di gioco centrale e privi di "scheda di gioco" al loro interno; il gioco e l'esito della giocata si sviluppa sul sistema centrale e successivamente viene visualizzato sullo schermo della VLT. Generalmente sono terminali multi gioco. Per apparecchiature comma 7 si intendono i congegni da divertimento ed intrattenimento senza vincita in denaro di cui all'art. 110 comma 7 lett. del T.U.L.P.S. (gru, pesche d'abilità ecc...) .

(4) "NON COSi' PICCOLI. LA DIFFUSIONE DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI" a cura di Federconsumatori , CGIL, Fondazione ISSCON, Roma, settembre 2024

(5) A partire dal 1º gennaio 2025, le competenze di detto Osservatorio sono confluite all'Osservatorio nazionale permanente sull'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze istituito presso il Dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ALCUNI SUGGERIMENTI PER ADM E PER IL LEGISLATORE

FOCUS

Giunti alla terza edizione del *Libro Nero*, alla seconda edizione del *report sull'azzardo nei piccoli comuni italiani* e con all'attivo una ventina di Report territoriali sul gambling ci spingiamo, nell'ambito della cornice esplicitata nella Presentazione, ad **evidenziare alcuni aspetti che auspichiamo possano anche essere colti come suggerimenti da ADM, dalla *"Statistica Ufficiale"* e dal Legislatore:**

1) Occorre **ripristinare al più presto la possibilità di diffondere i dati disaggregati a livello comunale**. Questo senza nascondersi dietro al paravento del diniego legato alla tutela di interessi che sono solo quelli privati delle aziende che traggono enormi profitti da questo settore.
2) Occorre porre ***la "Raccolta"* al centro degli indicatori descrittivi del fenomeno** (quasi 1.800 miliardi di € di raccolta complessiva fra il 2004 e il 2024!) e non *le "Perdite"*. E' evidente infatti fra i giocatori il disallineamento fra la distribuzione statistica delle Vincite e quella delle Perdite. L'analisi della Raccolta deve poi essere correlata alla gamma di indicatori socio-economici e sanitari in grado di comporre il **Bilancio sociale dell'azzardo**.
3) **Occorre dare una reale dimensione quantitativa dell'occupazione (diretta e indiretta) creata dal settore dell'azzardo** e dell'impatto effettivo che verrebbe generato - sui quei posti di lavoro - da una regolamentazione seria. Troppe volte le società concessionarie hanno agitato strumentalmente *lo spauracchio* della perdita di posti di lavoro a fronte della creazione di una legge quadro nazionale avente al centro la tutela della salute, la coesione sociale, la garanzia della legalità, la riduzione e la regolamentazione dell'offerta.
4) I dati disaggregati a livello comunale devono essere **diffusi con tempistiche certe e non dilatate rispetto al loro riferimento temporale**. Occorre inoltre rivedere le attuali elaborazioni fornite da Agenzie Dogane e Monopoli: a titolo esemplificativo si specifica che le statistiche ADM fanno ancora riferimento a entità territoriali che non esistono più da anni (come alcune province della Sardegna o vari comuni soppressi a livello nazionale)
5) ADM specifica, con riferimento al canale da remoto, che *"Per il gioco on-line (telematico), si evidenzia che, proprio per le sue caratteristiche, può essere fruito a distanza da qualunque luogo del territorio nazionale e, pertanto, non può essere riferito esattamente al singolo territorio comunale, provinciale e regionale, essendo censito e monitorato per codice fiscale e, quindi, in base alla residenza del titolare del conto di gioco".*
   Siamo consapevoli che l'indicatore costituito dalla giocata pro-capite per residente in età 18-74 anni rappresenti un'approssimazione della misura dell'intensità del fenomeno in un determinato contesto territoriale. Tale approssimazione **non inficia la validità dell'indicatore e non può essere assolutamente sufficiente a spiegare valori elevatissimi della raccolta pro-capite o anomale variazioni assolute delle giocate da un anno all'altro in determinati comuni.** Questo soprattutto per realtà di piccole dimensioni e a meno che non si verifichino due situazioni estremamente improbabili: che il territorio analizzato sia punto di partenza di flussi migratori di *generazioni intere di giocatori professionisti* o che un numero elevatissimo di individui nati in quel determinato comune, indipendentemente dall'attuale luogo di residenza, *decida contemporaneamente di iniziare (o di smettere) ad essere giocatori professionisti d'azzardo* puntando, dal nulla e quotidianamente, somme elevatissime *(per il 2023 citiamo un caso su tutti: Anguillara Veneta, comune padovano di 4.161 abitanti. Nel 2022 si registrava ad Anguillara un dato di poco superiore a quello provinciale, 1.231 euro. Nel 2023 sono spuntati all'improvviso 40 milioni di euro, accuratamente riportati nelle tabelle dell'Agenzia Dogane e Monopoli, che hanno portato il piccolo comune all'incredibile media pro capite di 13.073 euro giocati per ogni abitante tra 18 e 74 anni, quasi 14 volte la media provinciale).*
   A nostro avviso:
   - Occorre approfondire la possibilità che in alcune **aree urbane secondarie** si sviluppino importanti **poli di generazione dei volumi di gioco** legati all'attività di conti online di "giocatori professionisti" che "investono" mensilmente sulle piattaforme decine di migliaia di euro (senza escludere la presenza di **linee VPN geolocalizzate** in quelle zone). Il decentramento della generazione dei volumi di gioco verso realtà demograficamente ridotte può però anche essere una delle modalità attraverso le quali **la malavita organizzata individua aree più nascoste per il riciclaggio del denaro** e per le proprie attività.
   - Occorre **ripensare il meccanismo di riconoscimento e di tracciabilità** dei giocatori e **ripensare le elaborazioni dei dati utilizzando non solo il codice fiscale.**

Il processo di riordino in atto trova il suo fondamento nella cd. delega fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111) e ha visto nel decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 41 il primo atto esecutivo della delega in questione. Il decreto, emanato il 25 marzo 2024, si occupa da una parte di disciplinare l'azzardo a distanza, dall'altra di fissare i principi fondamentali generali della materia, valevoli tanto per il comparto online quanto per la rete fisica.

Contestualmente la **Legge di Bilancio 2025** ha abolito l'Osservatorio Nazionale per il contrasto all'azzardo patologico. Ha poi proceduto all'eliminazione del fondo nazionale per il contrasto al GAP (inizialmente di 50 mln di € poi ridotto a 44 mln di €) ed ha istituito un unico fondo per le dipendenze da 94 milioni di euro di cui il 30% da destinare all'azzardo patologico. E' stata inoltre resa strutturale la quarta estrazione settimanale del Lotto, introdotta per la ricostruzione della Romagna alluvionata, proseguendo il paradigma distorto *"dell'azzardo per finalità sociali"*.

La VII Commissione Cultura del Senato ha poi approvato, a marzo 2025, una Risoluzione in merito alle prospettive di riforma del calcio italiano, al cui interno **si impegna il Governo a valutare l'abolizione del divieto di pubblicità sul gioco d'azzardo**, disciplinato dall'articolo 9 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96 (il cd. *"Decreto Dignità"*).

"Le argomentazioni dei critici della regolamentazione del gioco d'azzardo, di coloro che si definiscono antiproibizionisti (su altri fronti) ma che hanno spesso una posizione favorevole all'estrema liberalizzazione del mercato, sembrano richiamare le tesi «reazionarie» e le retoriche dell'intransigenza magistralmente descritte da Albert Hirschman (Retoriche dell'intransigenza, il Mulino, Bologna 1991). Innanzitutto, la tesi della perversità, quando si sostiene che introdurre controlli e regole più stringenti sul gioco provocherebbe in realtà effetti contrari a quelli voluti (ad esempio, un incremento dell'illegalità). In secondo luogo, la tesi della futilità, che rimanda al fatto che sarebbe illusorio, quindi inutile, cercare di modificare un ambito di attività fortemente radicato nelle strutture profonde della società. Per ultima, la tesi della messa a repentaglio, secondo cui il cambiamento proposto, benché forse in sé desiderabile, comporterebbe costi o conseguenze inaccettabili, diventando così dannoso per la collettività (ad esempio, regole più restrittive ridurrebbero profitti, posti di lavoro, ecc.). Queste tre tesi, non necessariamente enunciate tutte insieme, vengono variamente utilizzate per criticare le proposte di introduzione di regole più severe nel settore, ma soprattutto **per promuovere il mercato come unico e più appropriato meccanismo di regolazione**. In molti casi, l'obiettivo è, in realtà, quello di salvaguardare gli attuali assetti istituzionali, che a dispetto del ruolo dell'autorità pubblica lasciano ampi spazi di azione e di profitto a una serie di attori privati, tra i quali riescono a inserirsi con relativa facilità anche attori mafiosi, insieme a loro soci e alleati". [a]

[a] *"Il gioco d'azzardo e le mafie tra Stato e mercato", F. Esposito, L. Picarella, R. Sciarrone, EticaEconomia, marzo 2024*

Le criticità dei contenuti degli atti normativi sopra richiamati, unitamente agli elementi di forte preoccupazione derivanti dalle anticipazioni sul percorso di riordino della parte fisica dell'azzardo, sono sintetizzate nello schema che segue:

RIORDINO CANALE ONLINE:
PUNTI DI CRITICITA'

- Gli incerti confini tra gaming e gambling. Si parla di "*Gioco*" (senza il termine azzardo)
- lo scopo dell'impianto normativo è di formare un giocatore *capace di agire in modo equilibrato, consapevole e controllato* ma l'obiettivo resta quello di promuovere il gioco d'azzardo, consapevole, ma sempre ed esclusivamente d'azzardo. Vengono posti al centro del riordino gli interessi di una sorta di *homo ludens, da proteggere e tutelare nell'esercizio di un diritto al gioco che lo vede come fruitore di un servizio tra tanti.*
- Viene di fatto sdoganata la pubblicità: è concesso – o meglio, è principio fondamentale! – pubblicizzare il gioco pubblico che sia "*funzionale alla diffusione del gioco sicuro e responsabile*"
- Nessuna contrazione dell'offerta di azzardo
- Nessun incremento della tracciabilità o delle modalità di collegamento delle operazioni di *cashout* al nominativo del soggetto che ha provveduto ad avviare la sessione di gioco
- Viene abolito un organismo indipendente di monitoraggio dell'azzardo, quale era l'"*Osservatorio*" -istituito presso il Ministero della Salute - e attribuisce le funzioni di controllo a una "*Consulta dei giochi pubblici ammessi in Italia*" presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze nella quale deliberano anche i rappresentanti privati delle società concessionarie. Appare persino un eufemismo chiamare questa presenza "conflitto d'interesse"».
- Nessuna iniziativa per incrementare il numero dei controlli
- Nessuna eliminazione dei giochi più a maggior rischio di infiltrazione dalla malavita (es. Betting Exchange)
- Superamento del confronto con le Regioni sul gioco online in quanto non controllabile territorialmente

RIORDINO CANALE FISICO:
PUNTI DI CRITICITA'

- La bozza di legge di riordino istituisce la distinzione tra punti gioco certificati e non certificati. La differenza tra i due risiede solamente nella formazione del personale
- Viene eliminata la distanza dai luoghi sensibili per i punti certificati. Questo, oltre a rendere vano il lavoro svolto da molte Regioni e Comuni che, in applicazione delle leggi regionali vigenti, hanno provveduto a chiudere e/o delocalizzare esercizi con gioco d'azzardo, è in netto contrasto con pressoché tutte le sentenze dei tribunali amministrativi, che hanno di fatto riconosciuto la titolarità delle Regioni a legiferare e la correlazione tra aumento di patologie e presenza di punti gioco sui territori.
- La bozza prevede anche punti gioco non certificati, introducendo per questi una distanza di 200 metri dai punti sensibili che essa stessa individua, riducendoli solo alle scuole secondarie di secondo grado e ai Servizi per le dipendenze. Viene, quindi, ridotta la distanza e in più viene drasticamente ridotta la gamma di luoghi sensibili.
- Vengono superate tutte le ordinanze sindacali di riduzione degli orari di apertura a tutela della salute pubblica
- Nessuna contrazione dell'offerta di azzardo
- Non si interviene per eliminare i giochi definiti più *infiltrabili* dalla Commissione Nazionale Antimafia e non si introducono ulteriori controlli anche tecnologici (*es. AWP-R molto più complesse da truccare rispetto alle attuali AWP*)

I NUMERI DELL'AZZARDO IN ITALIA: UN QUADRO SINTETICO DI INSIEME

La raccolta dell'azzardo complessivo (fisico e da remoto) in Italia nel 2024 è quantificabile in 157,4 miliardi di euro (un volume economico equiparabile al 7,2% del PIL), con una crescita del +6,6% (+9,7 mld di €) rispetto al dato di consuntivo 2023 (147,7 mld di €). **Le perdite sfiorano i 23 mld di €.**

La mancata pubblicazione di statistiche ufficiali, le tempistiche sempre più dilatate per la fornitura di dati consolidati e la diffusione di informazioni sempre di peggiore qualità, da parte di ADM, generano situazioni paradossali. Situazioni nelle quali le risposte ad accessi civici generalizzati ai dati, ad interrogazioni parlamentari, a richieste della stampa nazionale, riportano per il medesimo dato, *"il volume giocato a livello nazionale nel 2024"*, fornito nel medesimo momento (maggio 2025), una molteplicità di valori *"provvisori"* significativamente differenti che si discostano l'uno dall'altro anche per più di 2 miliardi di €.

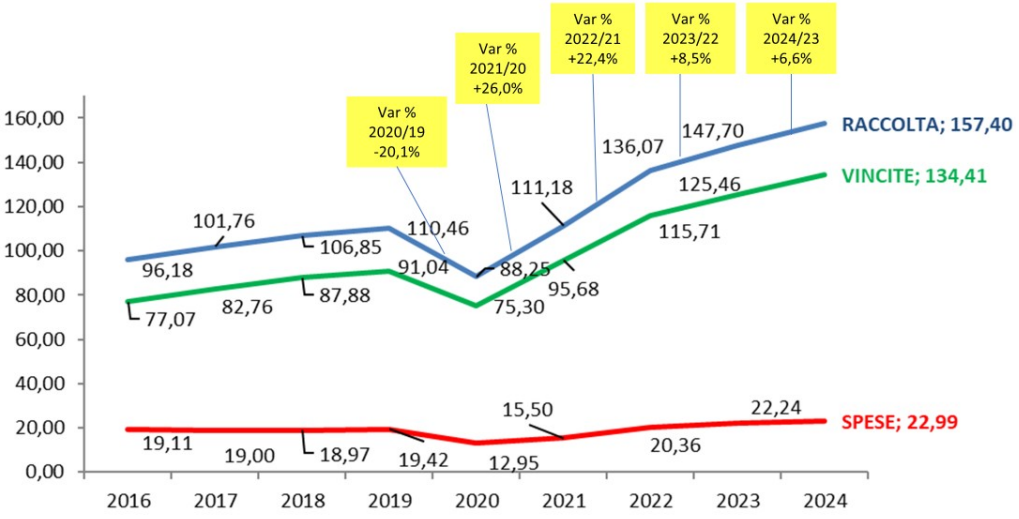
Il volume raccolto dal canale fisico nel 2024 è stimabile in 65,3 mld di €. Si tratta di un valore di fatto invariato, con una lievissima contrazione, rispetto al dato relativo all'annualità precedente e ancora al di sotto dai valori pre-pandemia (oltre 74 mld di € raccolti nel 2019). **Il volume giocato a distanza** è pari a 92,1 mld di € (+10 mld di €, +12,2% rispetto al 2023).

Per il 2024 la Raccolta complessiva dell'azzardo in Italia (fisica e online) è quantificabile in 157,4 miliardi di euro, con un incremento di 6,6 punti percentuali rispetto al 2023 (crescita completamente determinata dalla variazione positiva dei volumi giocati per via telematica). La stima delle perdite complessive sfiora i 23 mld di €.

Graf. 1 – Raccolta complessiva dell'azzardo in Italia per tipologia di canale di raccolta – Valori assoluti in mld di euro e composizione %. Periodo 2019-2024

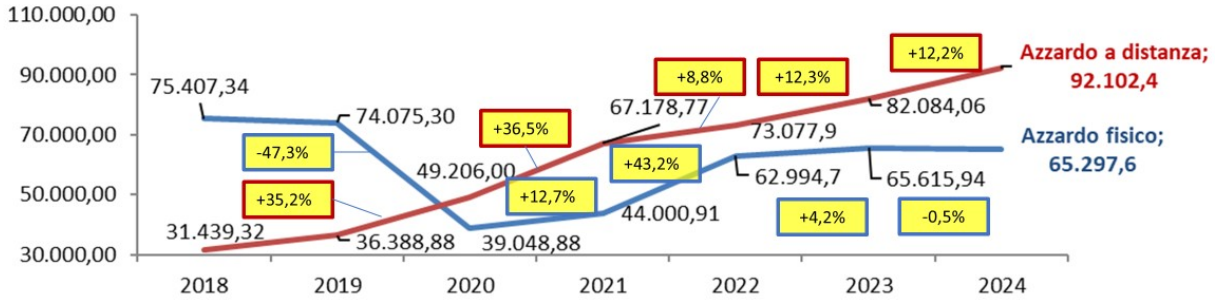
Fonte: Federconsumatori - Elaborazione su dati ADM; Anno 2024: dati provvisori

Graf. 2 – Raccolta, vincite, spese (perdite) registrate per il complesso dell'azzardo. Dato nazionale, Periodo 2016-2024. Valori assoluti (in miliardi di euro) e variazione % della raccolta rispetto all'annualità precedente.



Fonte: Federconsumatori - Elaborazione su dati ADM; i dati 2023-2024 relativi all'azzardo fisico sono stimati; Anno 2024: dati provvisori

Graf. 3 – Raccolta azzardo fisico e azzardo a distanza. Dato nazionale. Periodo 2018-2024. Valori assoluti (in milioni di euro) e variazione % rispetto all'annualità precedente.



Fonte: Federconsumatori - Elaborazione su dati ADM; i dati 2023-2024 relativi all'azzardo fisico sono stimati; Anno 2024: dati provvisori

L'aumento dell'offerta di azzardo legale, che non ha certo dato i risultati sperati nella lotta alla criminalità, rappresenta per lo Stato una forma di entrata fiscale irrinunciabile, con la generazione di una sorta di ***"dipendenza dello Stato dall'azzardo"*** *[a]*. Se ad ogni ampliamento dell'offerta corrisponde un allargamento della platea dei giocatori, la riduzione degli utili marginali che ne consegue postula necessariamente, al contempo, un suo successivo ulteriore ampliamento, secondo un ciclo destinato a non incontrare mai una fine.

Il trasferimento del giocato sull'online riduce inoltre in modo rilevante le entrate erariali.

La leva fiscale dell'azzardo viene inoltre utilizzata ogniqualvolta occorra reperire in breve tempo una nuova entrata, come dimostra il frequente ricorso alle entrate derivanti dal comparto, ad esempio, per fare fronte a calamità naturali (dal terremoto in Abruzzo del 2009 fino all'alluvione in Romagna del biennio 2023-24).

L'azzardo rappresenta una tassa sulla povertà, in quanto destinata a gravare sulle categorie sociali più deboli e vulnerabili.

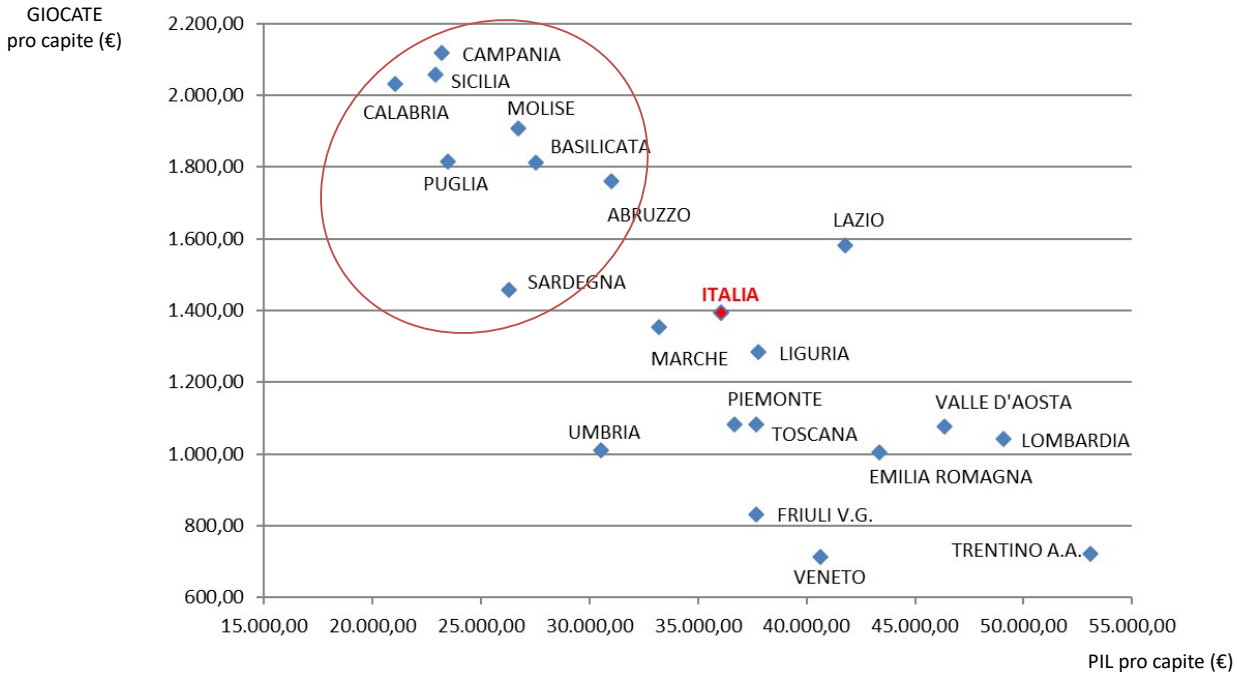
Dal 2020 l'azzardo a distanza rappresenta, in termini di volumi raccolti, la modalità principale di accesso al gambling nel nostro Paese. La pandemia ha solo accelerato alcune dinamiche già in atto, che vedono - da parte dei grandi players concessionari - investimenti sempre crescenti dedicati alle piattaforme digitali. Come anticipato in premessa, oggi persiste una differenziazione territoriale che identifica il *motore dell'azzardo online* in Italia collocato nelle regioni del sud. Nel medio-breve periodo quello telematico diventerà la modalità principale di accesso in tutte le regioni italiane creando un mix con il giocato fisico, quest'ultimo tutt'altro che destinato a scomparire. Si è semplicemente **ampliata e differenziata l'offerta con un volume complessivo dell'azzardo nazionale sempre in crescita.**
Come anticipato nella precedente sezione, **il volume giocato a distanza in Italia, nel 2024,** è pari a 92,1 mld di € (+10 mld di €, +12,2% rispetto al 2023), in particolare giochi di abilità (giochi di carte, casinò online), scommesse sportive e Betting Exchange.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'AZZARDO ONLINE

- ✓ Ha un'offerta potenzialmente illimitata
- ✓ Per Il gestore sono assenti i costi propri delle attività in sede fissa (quali affitti, i salari, i materiali, ecc…)
- ✓ Con i vari device costantemente connessi (in primis gli smartphone) è possibile raggiungere chiunque in qualunque momento e in qualunque luogo
- ✓ Risultano assenti il controllo sociale e la *barriera* dell'accesso al luogo fisico. Sostanziale anonimato
- ✓ Si vince di più: Il banco si accontenta mediamente del 5,5% delle giocate (contro il 27% stimato nel 2024 per il canale fisico)

[a] Simone Scagliarini, UNIMORE, Quaderni Fondazione Marco Biagi, "Riordino del settore dei giochi, atto I: il nuovo decreto sul gioco a distanza", 2024

Graf. 4 - Distribuzione delle regioni italiane per Raccolta pro capite dell'azzardo online e per PIL pro capite. Annualità 2023. *Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM e Istat*

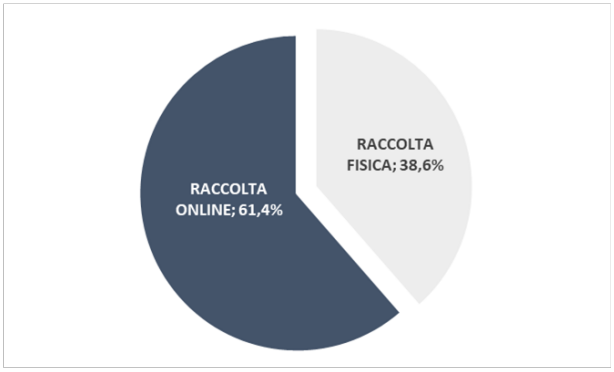


L'AZZARDO DA REMOTO NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI

Come evidenziato nella nota introduttiva alla presentazione dei dati, sono numerose le realtà territoriali italiane che evidenziano dati meritevoli di approfondimento, sia in termini di intensità delle manifestazioni, sia in un'ottica di analisi in serie storica. Le potenziali anomalie e distorsioni del fenomeno spesso assumono le entità statisticamente più rilevanti nelle scale territoriali più di dettaglio, per questo è fondamentale la disponibilità dei dati comunali di flusso delle giocate (raccolta, vincite, perdite) aggiornati anche con riferimento ai contesti demografici minori.
L'analisi dell'azzardo nei *"piccoli comuni"* si concentra sui **3.142 comuni italiani con popolazione residente compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti**. Essi rappresentano il 40% dei comuni italiani e raccolgono il 24,8% della popolazione complessiva residente in Italia al 1.1.2025. Si tratta di contesti territoriali con dimensione demografica comunque significativa e funzionale alla costruzione di indicatori statistici descrittivi del fenomeno. **La raccolta complessiva dell'azzardo (fisico e da remoto) nel 2024**, in questo sottoinsieme di realtà comunali, **è stimabile in 32,6 mld di €** (corrispondente a oltre un quinto della racconta nazionale), **con perdite che raggiungono i 4,5 mld di €.**
Il 61,4% della raccolta stimata nei comuni con popolazione residente compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti deriva dal canale online (20 mld di €). Come per il complesso dei comuni, **i volumi d'azzardo principali si registrano per i giochi di abilità (giochi di carte, casinò online), il Betting Exchange e le scommesse, con forte espansione di quelle collegate agli eventi sportivi.**

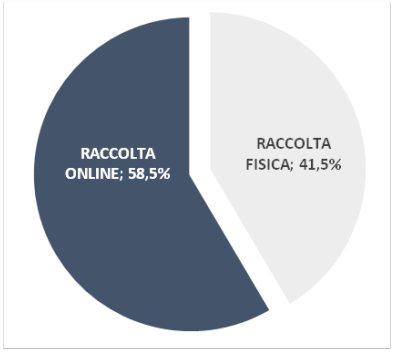
ANNO 2024	

COMUNI PICCOLI (3.142 unità)	
STIMA RACCOLTA TOTALE (fisico+remoto)	32,6 MLD DI €
STIMA PERDITE TOTALI (fisico+remoto)	4,5 MLD DI €



INCIDENZA % DELLA RACCOLTA ONLINE SUL TOTALE DELLE GIOCATE	
NORD	53,4
CENTRO	65,5
SUD E ISOLE	70,2

TOTALE DEI COMUNI ITALIANI (7.896 unità)	
STIMA RACCOLTA TOTALE (fisico+remoto)	157,4 MLD DI €
STIMA PERDITE TOTALI (fisico+remoto)	22,5 MLD DI €



INCIDENZA % DELLA RACCOLTA ONLINE SUL TOTALE DELLE GIOCATE	
NORD	50,7
CENTRO	57,6
SUD E ISOLE	65,9

La raccolta annuale media pro capite, calcolata per la popolazione in età 18-74 anni, ammonta a 1.887,60 € (2.162,35 € se si considera il complesso dei comuni italiani indipendentemente dalla fascia demografica). Il dato medio calcolato per i *piccoli comuni* collocati nelle regioni del nord ammonta a 1.410,85 €, 1.906,70 € per il centro Italia e 2.781,27 € per i comuni dell'Italia meridionale e insulare.
I dati sintetizzati nelle infografiche riportate alle pagine 16 e 17 evidenziano, per tutte le ripartizioni geografiche, volumi lordi giocati pro capite più elevati considerando il complesso dei 7.896 comuni italiani rispetto all'analogo indicatore calcolato per il sottoinsieme dei *piccoli comuni*. Tale aspetto si rileva anche nell'analisi dei dati medi regionali ad eccezione di Liguria, Marche, Puglia, Umbria e Valle d'Aosta.
I **dati maggiormente significativi si rilevano però analizzando il dettaglio territoriale comunale** (Cfr. Tabb 1,2 e 3). In particolare concentrandosi sulle **116 realtà comunali** che esprimono una raccolta annuale media pro capite, calcolata per la popolazione in età 18-74 anni, pari ad almeno il doppio dei 2.162,35 € pro capite calcolati a livello medio nazionale per il complesso dei comuni. Queste 116 ***"crisi acute da azzardo"*** costituiscono gli *Ambiti di criticità dell'azzardo online* cartografati nelle Figg. 1-7.

Per questo sottoinsieme di *piccoli comuni* si è proceduto **all'analisi combinata degli indicatori di INTENSITA' e di TENDENZA.** In particolare ci si concentra sulle:

- Anomalie dei dati di stock (fotografia dell'anno 2024)
- Anomalie dei dati in serie storica (si evidenziano realtà comunali con variazioni elevatissime dei flussi lordi giocati passando da un anno all'altro)

Con riferimento all'analisi dell'intensità dell'azzardo, a livello di singolo comune si evidenziano, per il 2024, nove realtà con valori medi delle giocate superiori ai 7.000 € pro capite (popolazione in età 18-74 anni). In quattro casi si superano i 10.000 €: si tratta dei comuni napoletani di Lacco Ameno (12.492,27€) e di Capri (10.393,59€), del comune bresciano di Mairano (10.374,60€) e di Nociglia (10.165,76€) in provincia di Lecce.

L'evidenza statistica più forte fornita dai dati 2024 si rileva dall'analisi in serie storica dei flussi di gioco. Nell'ambito di una generale tendenza alla crescita della raccolta dell'azzardo online, si registrano piccole realtà territoriali che vedono *"l'atterraggio"* improvviso di flussi economici enormi di giocate (anche 20-30 mln di € in un solo anno!) che poi, a volte, spariscono l'annualità successiva. **Questo cambia, da un anno all'altro, la geografia dell'intensità delle giocate nel panorama nazionale** ed è ciò che è accaduto anche fra il 2023 e il 2024. In questo arco temporale i due comuni che erano in cima alla classifica nazionale della raccolta pro capite del 2023 - Anguillara Veneta in provincia di Padova (13.073,15€) e Calliano in provincia di Trento (12.749,77€) – sono ritornati nel 2024 ai valori contenuti in linea con i dati 2022, uscendo dal sottoinsieme dei territori in *"crisi acuta da azzardo"*.
Queste dinamiche sono descritte per i primi 10 comuni del *ranking 2024*(1) e per primi 3 comuni del *ranking 2023* nella Tab. A riportata a pag. 27. Per le annualità 2019-2024 vengono evidenziate cromaticamente le principali variazioni assolute annuali registrate a livello comunale.
La portata di tali variazioni, in comuni di dimensioni demografiche così ridotte, è difficilmente riconducibile, per le ragioni illustrate in premessa, al *mismatch* - nell'attuale produzione delle statistiche da parte di ADM - fra luogo di residenza e luogo di nascita riportato nel Codice fiscale del giocatore. Più probabili la presenza di linee VPN di gioco geolocalizzate in questi comuni e l'attività di più *supergiocatori* che *"muovono"* quotidianamente enormi flussi economici.

Restano quindi i dubbi già evidenziati: quale è l'origine delle disponibilità economiche dei supergiocatori? Perché questi flussi economici compaiono e spariscono da un anno all'altro? Perché le giocate si concentrano in comuni di dimensioni così ridotte? Risulta difficile non pensare che Il decentramento della generazione dei volumi di gioco verso realtà demograficamente ridotte non rappresenti sempre più una delle modalità attraverso le quali la malavita organizzata individua aree più nascoste per il riciclaggio del denaro e per le proprie attività.

Le cartografie riportate nelle Figg. 1-7 georeferenziano schematicamente **i punti di densità** delle *crisi acute di azzardo.* Si evidenziano in particolare i punti di densità, per i piccoli comuni, rilevati nella regione Calabria (provincia di Vibo Valentia), in Campania (province di Napoli e Salerno), in Lombardia, in Puglia (provincia di Lecce) e in Sicilia (province di Messina e di Palermo). Per gli ambiti regionali a maggiore diffusione di *crisi d'azzardo* vengono riportate anche le informazioni sintetiche relative ai comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti (tratte dal *Libro Nero 3, Ed. 2025*) in modo da fornire anche un quadro di insieme degli ambiti di criticità indipendentemente dalla dimensione demografica dei comuni analizzati.

(1) Si tratta della classifica, in ordine decrescente, dell'indicatore raccolta pro capite dell'azzardo online (età 18-74 anni) dei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite superiore al doppio della media nazionale

L'AZZARDO ONLINE 2024 NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI

FOCUS SU 3.142 COMUNI
CON POPOLAZIONE COMPRESA FRA 2.000 E 9.999 RESIDENTI

GIOCATO: 20.003,70 mln di € (il 21,7% della raccolta complessiva nazionale)
VINCITE: 18.885,27 mln di € (il 21,7% delle vincite complessive nazionali)
PERDITE: 1.118,43 mln di € (il 22,0% della spesa complessiva nazionale)

GIOCATE PRO CAPITE (18-74 ANNI)

COMUNI PICCOLI
(3.142 unità)

NORD	1.410,85 €
CENTRO	1.906,70 €
SUD E ISOLE	2.781,27 €
TOTALE	**1.887,60 €**

TOTALE DEI COMUNI ITALIANI
(7.896 unità)

NORD	1.577,41 €
CENTRO	2.110,42 €
SUD E ISOLE	2.945,01 €
TOTALE	**2.162,35 €**

VOLUMI LORDI GIOCATI

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	COMUNI PICCOLI (3.142 unità)		TOTALE DEI COMUNI ITALIANI	
	RACCOLTA (in mln. di €)	POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE	RACCOLTA (in mln. di €)	POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE
NORD	8.513,24	8.361.101	31.208,79	27.529.147
CENTRO	2.619,06	1.905.081	17.818,36	11.703.679
SUD E ISOLE	8.871,39	4.373.781	42.307,11	19.701.351
TOTALE	20.003,70	14.639.963	91.334,26	58.934.177
Composizione % di riga				
NORD	27,3	30,4	100,0	100,0
CENTRO	14,7	16,3	100,0	100,0
SUD E ISOLE	21,0	22,2	100,0	100,0
TOTALE	21,9	24,8	100,0	100,0
Composizione % di colonna				
NORD	42,6	57,1	34,2	46,7
CENTRO	13,1	13,0	19,5	19,9
SUD E ISOLE	44,3	29,9	46,3	33,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) IL TOTALE DELLA RACCOLTA ONLINE NAZIONALE (inclusi i residenti all'Estero e i dati non territorialmente attribuibili) AMMONTA A 92.102,37 MLN DI €

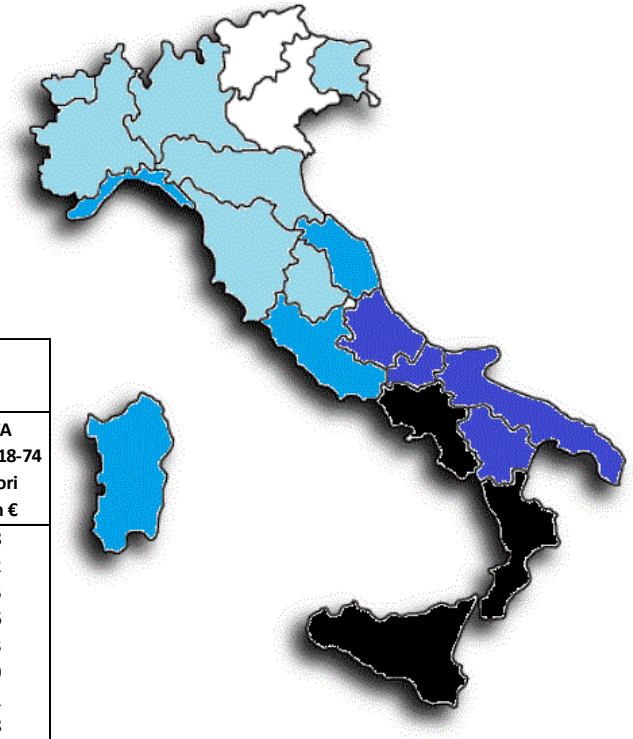
GIOCATE PRO CAPITE (18-74 ANNI). ANNO 2024

MEDIA REGIONALE - COMUNI PICCOLI
(3.142 unità)

RACCOLTA ANNUALE PROCAPITE DELL'AZZARDO ONLINE
(18-74 anni)

- 3.000 € e oltre
- 2.500 € |-- 3.000 €
- 2.000 € |-- 2.500 €
- 1.300 € |-- 2.000 €
- 1.000 € |-- 1.300 €

MEDIA REGIONALE - TOTALE DEI COMUNI ITALIANI
(7.896 unità)



Comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti		Totale dei comuni italiani	
REGIONE	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**	**REGIONE**	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**
CAMPANIA	3.044,98	CAMPANIA	3.198,28
CALABRIA	2.910,06	SICILIA	3.120,42
SICILIA	2.895,65	CALABRIA	3.041,95
PUGLIA	2.775,73	MOLISE	2.936,16
ABRUZZO	2.770,06	ABRUZZO	2.814,83
MOLISE	2.546,71	PUGLIA	2.682,89
BASILICATA	2.513,85	BASILICATA	2.563,61
MARCHE	2.135,34	LAZIO	2.448,08
LAZIO	2.120,56	SARDEGNA	2.270,19
LIGURIA	2.073,76	MARCHE	2.084,19
VALLE D'AOSTA	1.744,54	LIGURIA	2.030,74
UMBRIA	1.655,20	PIEMONTE	1.724,39
TOSCANA	1.626,23	LOMBARDIA	1.711,66
PIEMONTE	1.589,25	TOSCANA	1.704,51
LOMBARDIA	1.549,13	VALLE D'AOSTA	1.652,73
EMILIA ROMAGNA	1.415,85	EMILIA ROMAGNA	1.612,90
SARDEGNA	1.313,56	UMBRIA	1.590,86
FRIULI V.G	1.283,32	FRIULI V.G	1.334,28
TRENTINO A.A.	1.112,73	TRENTINO A.A.	1.185,37
VENETO	1.067,19	VENETO	1.147,99
Totale complessivo	**1.887,60**	**ITALIA**	**2.162,35**

Tab. 1 - Raccolta pro capite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2024. Annualità 2022, 2023 e 2024. Valori assoluti in €.

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €		
		ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
NAPOLI	LACCO AMENO	12.492,27	7.691,34	2.768,85
NAPOLI	CAPRI	10.393,59	9.472,06	7.913,67
BRESCIA	MAIRANO	10.374,60	8.631,75	5.080,88
LECCE	NOCIGLIA	10.165,76	5.297,42	2.847,35
COMO	GRAVEDONA ED UNITI	9.275,30	9.408,42	4.857,14
VIBO VALENTIA	STEFANACONI	9.222,65	8.970,82	4.091,80
CATANZARO	CURINGA	8.469,40	4.078,14	3.494,19
NOVARA	CERANO	8.115,97	1.843,94	2.283,31
RAGUSA	MONTEROSSO ALMO	7.198,86	4.760,56	3.050,98
REGGIO CALABRIA	GERACE	6.995,93	2.669,06	5.344,35
PALERMO	BALESTRATE	6.952,29	4.973,16	4.080,04
AVELLINO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	6.950,36	4.427,83	3.446,99
FOGGIA	PESCHICI	6.928,41	6.314,25	5.187,09
PALERMO	SAN CIPIRELLO	6.840,86	4.986,90	3.875,70
MESSINA	BROLO	6.817,63	5.825,40	5.633,18
ASCOLI PICENO	FOLIGNANO	6.771,73	4.974,39	4.683,25
SALERNO	MAIORI	6.680,10	5.017,54	3.719,66
NAPOLI	VISCIANO	6.659,55	4.848,01	5.511,05
FOGGIA	ZAPPONETA	6.649,58	5.225,91	3.324,89
L'AQUILA	MAGLIANO DE' MARSI	6.544,17	4.281,02	3.823,14
MESSINA	NIZZA DI SICILIA	6.457,20	4.472,15	3.506,79
SALERNO	CENTOLA	6.430,57	4.104,55	4.747,47
FERMO	GROTTAZZOLINA	6.402,26	4.275,01	2.152,17
SALERNO	AMALFI	6.396,12	6.300,93	4.385,00
BRESCIA	POLAVENO	6.198,90	2.918,60	1.726,20
BRESCIA	MONIGA DEL GARDA	6.132,97	11.402,27	6.783,21
CASERTA	MIGNANO MONTE LUNGO	6.065,06	6.291,40	3.773,44
MESSINA	CASTELL'UMBERTO	6.060,90	9.436,86	2.288,94
LECCE	CORSANO	6.007,76	4.747,85	4.139,58
VIBO VALENTIA	TROPEA	5.932,67	4.213,73	4.583,44
LECCO	VERCURAGO	5.882,29	1.696,60	721,01
VIBO VALENTIA	RICADI	5.816,13	6.234,86	5.719,82
SONDRIO	DUBINO	5.789,18	5.807,72	4.390,16
MESSINA	SINAGRA	5.699,06	4.295,71	4.377,88
REGGIO CALABRIA	SAN LUCA	5.667,79	5.905,46	5.039,97
NAPOLI	STRIANO	5.589,28	3.685,00	2.691,49
MESSINA	GIOIOSA MAREA	5.513,47	4.930,10	4.658,05
CATANZARO	BOTRICELLO	5.446,74	3.990,95	3.173,83

- *Segue*

- *Segue* **Tab. 1 - Raccolta pro capite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2024. Annualità 2022, 2023 e 2024. Valori assoluti in €.**

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €		
		ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
MANTOVA	MOGLIA	5.443,90	1.940,16	1.678,94
LATINA	SPERLONGA	5.430,88	2.722,50	3.230,68
SASSARI	CASTELSARDO	5.422,39	4.342,11	4.708,55
BARI	CELLAMARE	5.397,55	1.527,24	1.832,85
LECCE	PORTO CESAREO	5.355,29	3.944,78	3.738,76
BERGAMO	SARNICO	5.286,47	3.012,78	5.469,87
ENNA	NISSORIA	5.279,10	3.726,65	1.661,08
COSENZA	TORTORA	5.268,47	3.696,78	3.023,77
COSENZA	LUNGRO	5.256,33	5.832,62	3.519,21
SALERNO	SAN GREGORIO MAGNO	5.252,83	4.627,49	2.228,51
ENNA	CATENANUOVA	5.252,82	4.743,24	3.566,28
GORIZIA	ROMANS D'ISONZO	5.248,95	1.637,81	807,77
COSENZA	CETRARO	5.236,64	4.215,76	3.722,69
SALERNO	POLLICA	5.223,21	2.660,62	2.795,04
SAVONA	TOIRANO	5.211,22	2.653,40	1.832,55
MESSINA	SANTA LUCIA DEL MELA	5.189,22	3.574,40	3.569,43
CATANIA	CAMPOROTONDO ETNEO	5.167,12	3.884,83	3.274,25
TERAMO	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	5.152,16	4.161,64	6.538,72
SALERNO	MINORI	5.147,42	3.173,10	2.832,54
MESSINA	TERME VIGLIATORE	5.115,40	3.683,23	2.782,54
BENEVENTO	AMOROSI	5.111,43	2.358,66	2.045,20
L'AQUILA	PESCINA	5.078,45	6.023,58	3.739,28
SALERNO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	5.072,52	3.398,34	2.720,98
PALERMO	CIMINNA	5.065,52	4.070,19	3.743,27
PALERMO	POLLINA	4.905,25	4.747,00	4.153,81
PALERMO	ALTAVILLA MILICIA	4.896,27	3.421,90	3.826,08
NAPOLI	ANACAPRI	4.891,68	4.921,84	3.551,43
TERAMO	MORRO D'ORO	4.886,29	4.854,02	2.978,58
CAMPOBASSO	URURI	4.884,26	6.596,16	7.233,23
FOGGIA	RODI GARGANICO	4.875,19	4.125,27	3.159,43
AVELLINO	LAURO	4.861,32	3.171,79	3.496,08
AVELLINO	ALTAVILLA IRPINA	4.826,54	5.537,44	6.445,10
BENEVENTO	CERRETO SANNITA	4.819,61	4.549,40	3.165,20
PESARO E URBINO	MONTE PORZIO	4.793,13	3.543,55	1.980,95
NAPOLI	PIMONTE	4.782,01	4.040,86	4.429,27
LECCE	PRESICCE-ACQUARICA	4.773,08	3.874,38	3.680,87
SALERNO	POSITANO	4.710,03	3.670,67	3.753,73
SALERNO	CONTURSI TERME	4.702,52	5.494,24	7.142,86
FROSINONE	ATINA	4.670,16	4.860,60	4.450,72
VIBO VALENTIA	SAN GREGORIO D'IPPONA	4.656,63	3.629,28	3.820,87
PALERMO	MARINEO	4.655,64	4.016,03	3.885,83
IMPERIA	DOLCEACQUA	4.653,96	2.558,09	3.044,33
AGRIGENTO	SAN GIOVANNI GEMINI	4.650,83	3.807,73	1.897,69
COSENZA	DIAMANTE	4.648,35	4.362,30	3.670,34
VIBO VALENTIA	MILETO	4.646,53	4.415,45	4.537,93
NAPOLI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	4.644,90	4.728,81	3.813,36
CATANZARO	BADOLATO	4.640,43	3.547,81	4.161,30
PALERMO	TRAPPETO	4.621,44	2.967,99	2.185,62

- *Segue* **Tab. 1 - Raccolta pro capite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2024. Annualità 2022, 2023 e 2024. Valori assoluti in €.**

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €		
		ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
LECCE	OTRANTO	4.609,92	4.771,40	4.224,56
TERAMO	BELLANTE	4.608,70	3.321,30	2.880,72
SALERNO	SERRE	4.598,62	3.872,17	3.984,04
ORISTANO	ARBOREA	4.586,69	3.949,11	2.807,70
PALERMO	SAN GIUSEPPE JATO	4.538,03	3.634,29	4.038,71
PERUGIA	TUORO SUL TRASIMENO	4.528,52	1.969,65	1.650,05
GORIZIA	GRADO	4.520,86	3.688,21	2.881,97
CASERTA	CARINOLA	4.519,01	2.816,93	2.207,15
L'AQUILA	PESCASSEROLI	4.504,54	3.052,15	2.152,57
POTENZA	FRANCAVILLA IN SINNI	4.477,94	2.983,38	2.371,54
COMO	DONGO	4.467,28	3.984,43	2.989,83
PALERMO	ISOLA DELLE FEMMINE	4.463,30	4.134,52	3.170,97
PALERMO	ALTOFONTE	4.458,36	2.347,94	1.807,81
BOLZANO	PARCINES	4.455,58	2.813,81	1.207,24
MATERA	MIGLIONICO	4.450,66	3.778,17	3.579,49
FROSINONE	SAN GIOVANNI INCARICO	4.442,94	2.910,23	2.970,10
PALERMO	CAMPOREALE	4.438,85	3.568,03	3.295,88
MATERA	ROTONDELLA	4.438,81	3.875,55	3.316,58
CAMPOBASSO	SAN MARTINO IN PENSILIS	4.437,55	3.846,73	4.282,53
PISTOIA	PONTE BUGGIANESE	4.430,09	1.028,48	1.164,97
COSENZA	CARIATI	4.412,42	3.518,39	2.522,45
ENNA	GAGLIANO CASTELFERRATO	4.410,67	3.130,90	1.899,15
COSENZA	FRANCAVILLA MARITTIMA	4.407,28	3.111,14	2.298,65
CASERTA	PASTORANO	4.392,63	7.710,66	3.808,13
VIBO VALENTIA	SORIANO CALABRO	4.390,49	4.663,46	3.523,81
VIBO VALENTIA	BRIATICO	4.379,60	2.983,58	2.580,96
BRINDISI	TORCHIAROLO	4.376,49	3.193,18	2.388,14
CATANZARO	MONTEPAONE	4.375,08	2.754,03	1.763,63
MESSINA	FALCONE	4.339,61	3.867,27	3.943,29
SALERNO	CAGGIANO	4.331,89	2.098,50	1.376,19

Tab. 2 - Raccolta, vincite e perdite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2024. Annualità 2024. Valori assoluti e Composizioni %

PROVINCIA	COMUNE	VALORI ASSOLUTI (€)			COMPOSIZIONE %		
		GIOCATO	VINCITA	PERDITA	GIOCATO	VINCITA	PERDITA
NAPOLI	LACCO AMENO	41.461.853,08	39.792.012,43	1.669.840,65	100,0	96,0	4,0
NAPOLI	CAPRI	52.258.957,53	49.743.764,74	2.515.192,79	100,0	95,2	4,8
BRESCIA	MAIRANO	26.112.864,31	25.321.079,19	791.785,12	100,0	97,0	3,0
LECCE	NOCIGLIA	15.675.598,50	15.256.866,88	418.731,62	100,0	97,3	2,7
COMO	GRAVEDONA ED UNITI	26.926.195,67	25.740.729,24	1.185.466,44	100,0	95,6	4,4
VIBO VALENTIA	STEFANACONI	15.023.695,19	14.575.701,82	447.993,38	100,0	97,0	3,0
CATANZARO	CURINGA	40.017.903,72	38.840.758,19	1.177.145,53	100,0	97,1	2,9
NOVARA	CERANO	39.094.609,56	38.157.103,91	937.505,65	100,0	97,6	2,4
RAGUSA	MONTEROSSO ALMO	14.397.725,71	13.803.267,91	594.457,80	100,0	95,9	4,1
REGGIO CALABRIA	GERACE	11.739.177,77	11.216.279,31	522.898,46	100,0	95,5	4,5
PALERMO	BALESTRATE	31.709.397,44	30.654.023,12	1.055.374,32	100,0	96,7	3,3
AVELLINO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	24.249.792,29	23.171.860,02	1.077.932,26	100,0	95,6	4,4
FOGGIA	PESCHICI	21.519.638,58	20.195.447,87	1.324.190,71	100,0	93,8	6,2
PALERMO	SAN CIPIRELLO	23.813.031,69	22.980.540,75	832.490,94	100,0	96,5	3,5
MESSINA	BROLO	28.531.787,82	26.965.498,05	1.566.289,78	100,0	94,5	5,5
ASCOLI PICENO	FOLIGNANO	42.810.870,02	41.648.195,04	1.162.674,99	100,0	97,3	2,7
SALERNO	MAIORI	25.411.097,77	24.966.447,46	444.650,31	100,0	98,3	1,7
NAPOLI	VISCIANO	20.278.329,50	18.827.363,57	1.450.965,93	100,0	92,8	7,2
FOGGIA	ZAPPONETA	15.666.417,17	14.769.915,42	896.501,75	100,0	94,3	5,7
L'AQUILA	MAGLIANO DE' MARSI	16.111.735,43	15.357.549,20	754.186,23	100,0	95,3	4,7
MESSINA	NIZZA DI SICILIA	16.730.593,41	16.047.444,16	683.149,25	100,0	95,9	4,1
SALERNO	CENTOLA	23.349.398,69	22.484.567,96	864.830,73	100,0	96,3	3,7
FERMO	GROTTAZZOLINA	15.000.485,15	14.233.780,20	766.704,95	100,0	94,9	5,1
SALERNO	AMALFI	21.644.456,23	20.370.284,73	1.274.171,50	100,0	94,1	5,9
BRESCIA	POLAVENO	11.306.800,00	11.164.009,61	142.790,39	100,0	98,7	1,3
BRESCIA	MONIGA DEL GARDA	12.357.931,64	11.882.744,69	475.186,95	100,0	96,2	3,8
CASERTA	MIGNANO MONTE LUNGO	13.367.400,86	12.718.860,34	648.540,52	100,0	95,1	4,9
MESSINA	CASTELL'UMBERTO	12.249.074,64	11.727.094,23	521.980,41	100,0	95,7	4,3
LECCE	CORSANO	22.348.885,14	21.590.176,90	758.708,24	100,0	96,6	3,4
VIBO VALENTIA	TROPEA	25.006.209,19	23.629.746,61	1.376.462,57	100,0	94,5	5,5
LECCO	VERCURAGO	10.976.346,51	11.054.040,40	-77.693,89	100,0	100,7	n.c.
VIBO VALENTIA	RICADI	21.467.342,94	20.267.925,27	1.199.417,67	100,0	94,4	5,6
SONDRIO	DUBINO	15.978.124,89	15.399.544,83	578.580,07	100,0	96,4	3,6
MESSINA	SINAGRA	10.298.208,44	9.607.012,21	691.196,23	100,0	93,3	6,7
REGGIO CALABRIA	SAN LUCA	12.882.894,87	12.061.715,67	821.179,20	100,0	93,6	6,4
NAPOLI	STRIANO	37.319.606,59	35.426.503,21	1.893.103,38	100,0	94,9	5,1
MESSINA	GIOIOSA MAREA	27.253.074,17	25.812.602,48	1.440.471,69	100,0	94,7	5,3
CATANZARO	BOTRICELLO	19.646.382,56	18.475.797,13	1.170.585,43	100,0	94,0	6,0
MANTOVA	MOGLIA	20.910.036,55	20.337.359,56	572.676,99	100,0	97,3	2,7
LATINA	SPERLONGA	11.899.058,17	11.177.665,66	721.392,51	100,0	93,9	6,1
SASSARI	CASTELSARDO	22.416.165,04	21.168.330,19	1.247.834,86	100,0	94,4	5,6
BARI	CELLAMARE	23.419.983,29	23.134.049,59	285.933,71	100,0	98,8	1,2
LECCE	PORTO CESAREO	25.555.422,52	24.452.563,63	1.102.858,89	100,0	95,7	4,3
BERGAMO	SARNICO	26.548.646,55	25.073.560,66	1.475.085,90	100,0	94,4	5,6
ENNA	NISSORIA	11.360.623,46	10.978.954,94	381.668,51	100,0	96,6	3,4
COSENZA	TORTORA	23.175.979,37	22.038.492,34	1.137.487,03	100,0	95,1	4,9

- *Segue*

- *Segue* **Tab. 2 - Raccolta, vincite e perdite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2024. Annualità 2024. Valori assoluti e Composizioni %**

PROVINCIA	COMUNE	VALORI ASSOLUTI (€)			COMPOSIZIONE %		
		GIOCATO	VINCITA	PERDITA	GIOCATO	VINCITA	PERDITA
COSENZA	LUNGRO	7.942.320,14	7.398.317,85	544.002,29	100,0	93,2	6,8
SALERNO	SAN GREGORIO MAGNO	14.440.033,42	13.801.203,30	638.830,12	100,0	95,6	4,4
ENNA	CATENANUOVA	17.050.647,75	16.249.944,92	800.702,83	100,0	95,3	4,7
GORIZIA	ROMANS D'ISONZO	13.663.006,36	13.032.259,32	630.747,04	100,0	95,4	4,6
COSENZA	CETRARO	35.315.874,83	33.302.561,91	2.013.312,92	100,0	94,3	5,7
SALERNO	POLLICA	7.834.822,36	7.374.458,77	460.363,60	100,0	94,1	5,9
SAVONA	TOIRANO	10.365.109,63	10.123.431,27	241.678,36	100,0	97,7	2,3
MESSINA	SANTA LUCIA DEL MELA	16.532.863,88	15.953.627,28	579.236,60	100,0	96,5	3,5
CATANIA	CAMPOROTONDO ETNEO	19.268.194,77	18.521.383,40	746.811,37	100,0	96,1	3,9
TERAMO	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	16.373.578,23	15.819.366,82	554.211,41	100,0	96,6	3,4
SALERNO	MINORI	9.584.503,17	9.099.193,93	485.309,25	100,0	94,9	5,1
MESSINA	TERME VIGLIATORE	26.702.389,48	25.479.367,36	1.223.022,12	100,0	95,4	4,6
BENEVENTO	AMOROSI	9.732.160,26	8.972.024,33	760.135,94	100,0	92,2	7,8
L'AQUILA	PESCINA	13.325.844,96	12.602.881,24	722.963,72	100,0	94,6	5,4
SALERNO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	28.441.602,39	27.320.726,59	1.120.875,81	100,0	96,1	3,9
PALERMO	CIMINNA	11.660.825,10	11.124.972,37	535.852,73	100,0	95,4	4,6
PALERMO	POLLINA	10.001.806,58	9.390.482,20	611.324,37	100,0	93,9	6,1
PALERMO	ALTAVILLA MILICIA	31.825.722,88	29.880.954,18	1.944.768,71	100,0	93,9	6,1
NAPOLI	ANACAPRI	24.301.886,78	22.923.293,49	1.378.593,29	100,0	94,3	5,7
TERAMO	MORRO D'ORO	12.846.065,00	11.783.120,22	1.062.944,78	100,0	91,7	8,3
CAMPOBASSO	URURI	8.215.317,56	7.696.381,46	518.936,10	100,0	93,7	6,3
FOGGIA	RODI GARGANICO	12.051.465,13	11.340.300,46	711.164,67	100,0	94,1	5,9
AVELLINO	LAURO	11.574.797,02	11.090.106,71	484.690,30	100,0	95,8	4,2
AVELLINO	ALTAVILLA IRPINA	13.538.457,44	13.012.953,72	525.503,71	100,0	96,1	3,9
BENEVENTO	CERRETO SANNITA	12.241.809,36	11.581.766,49	660.042,88	100,0	94,6	5,4
PESARO E URBINO	MONTE PORZIO	9.849.891,90	9.030.329,94	819.561,97	100,0	91,7	8,3
NAPOLI	PIMONTE	20.739.561,40	19.742.969,60	996.591,80	100,0	95,2	4,8
LECCE	PRESICCE-ACQUARICA	30.891.343,63	29.274.921,41	1.616.422,22	100,0	94,8	5,2
SALERNO	POSITANO	12.783.009,26	11.940.616,99	842.392,27	100,0	93,4	6,6
SALERNO	CONTURSI TERME	10.989.796,47	10.369.391,45	620.405,02	100,0	94,4	5,6
FROSINONE	ATINA	13.655.547,33	12.914.676,04	740.871,29	100,0	94,6	5,4
VIBO VALENTIA	SAN GREGORIO D'IPPONA	8.540.254,83	8.048.884,00	491.370,83	100,0	94,2	5,8
PALERMO	MARINEO	19.944.772,33	19.024.303,31	920.469,02	100,0	95,4	4,6
IMPERIA	DOLCEACQUA	7.381.182,67	7.057.109,95	324.072,72	100,0	95,6	4,4
AGRIGENTO	SAN GIOVANNI GEMINI	24.826.140,54	23.476.042,23	1.350.098,30	100,0	94,6	5,4
COSENZA	DIAMANTE	17.119.883,94	16.125.160,48	994.723,45	100,0	94,2	5,8
VIBO VALENTIA	MILETO	21.271.830,07	20.034.272,42	1.237.557,64	100,0	94,2	5,8
NAPOLI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	28.909.864,01	27.580.809,60	1.329.054,41	100,0	95,4	4,6
CATANZARO	BADOLATO	9.062.761,07	8.364.785,59	697.975,48	100,0	92,3	7,7
PALERMO	TRAPPETO	10.065.506,23	9.548.530,96	516.975,27	100,0	94,9	5,1
LECCE	OTRANTO	18.900.686,01	17.812.595,13	1.088.090,89	100,0	94,2	5,8

-

- *Segue*

- *Segue* **Tab. 2 - Raccolta, vincite e perdite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2024. Annualità 2024. Valori assoluti e Composizioni %**

PROVINCIA	COMUNE	VALORI ASSOLUTI (€)			COMPOSIZIONE %		
		GIOCATO	VINCITA	PERDITA	GIOCATO	VINCITA	PERDITA
TERAMO	BELLANTE	23.356.915,08	21.193.369,36	2.163.545,72	100,0	90,7	9,3
SALERNO	SERRE	12.250.718,34	11.648.701,28	602.017,06	100,0	95,1	4,9
ORISTANO	ARBOREA	12.562.952,96	11.941.692,77	621.260,19	100,0	95,1	4,9
PALERMO	SAN GIUSEPPE JATO	25.803.233,35	24.885.335,39	917.897,95	100,0	96,4	3,6
PERUGIA	TUORO SUL TRASIMENO	12.322.096,00	12.008.478,88	313.617,12	100,0	97,5	2,5
GORIZIA	GRADO	24.367.455,03	23.010.449,00	1.357.006,03	100,0	94,4	5,6
CASERTA	CARINOLA	23.647.972,15	22.497.808,88	1.150.163,27	100,0	95,1	4,9
L'AQUILA	PESCASSEROLI	7.112.663,99	6.804.246,53	308.417,45	100,0	95,7	4,3
POTENZA	FRANCAVILLA IN SINNI	12.690.494,89	12.275.177,90	415.316,99	100,0	96,7	3,3
COMO	DONGO	9.899.496,38	9.246.047,38	653.449,00	100,0	93,4	6,6
PALERMO	ISOLA DELLE FEMMINE	23.057.393,67	21.746.955,12	1.310.438,56	100,0	94,3	5,7
PALERMO	ALTOFONTE	30.878.606,71	29.307.943,57	1.570.663,15	100,0	94,9	5,1
BOLZANO	PARCINES	12.560.278,27	11.701.020,55	859.257,72	100,0	93,2	6,8
MATERA	MIGLIONICO	7.948.873,26	7.537.322,07	411.551,18	100,0	94,8	5,2
FROSINONE	SAN GIOVANNI INCARICO	9.716.714,41	9.221.291,96	495.422,45	100,0	94,9	5,1
PALERMO	CAMPOREALE	9.197.301,68	8.782.540,04	414.761,64	100,0	95,5	4,5
MATERA	ROTONDELLA	7.603.684,85	7.099.981,50	503.703,35	100,0	93,4	6,6
CAMPOBASSO	SAN MARTINO IN PENSILIS	14.390.983,34	13.730.849,91	660.133,43	100,0	95,4	4,6
PISTOIA	PONTE BUGGIANESE	28.224.084,37	27.851.581,06	372.503,32	100,0	98,7	1,3
COSENZA	CARIATI	24.144.782,01	22.565.356,72	1.579.425,30	100,0	93,5	6,5
ENNA	GAGLIANO CASTELFERRATO	9.844.609,67	9.383.390,76	461.218,91	100,0	95,3	4,7
COSENZA	FRANCAVILLA MARITTIMA	8.699.975,09	8.228.978,47	470.996,62	100,0	94,6	5,4
CASERTA	PASTORANO	9.378.267,14	8.677.216,06	701.051,08	100,0	92,5	7,5
VIBO VALENTIA	SORIANO CALABRO	7.709.693,46	7.195.590,61	514.102,86	100,0	93,3	6,7
VIBO VALENTIA	BRIATICO	11.338.783,37	10.896.399,10	442.384,26	100,0	96,1	3,9
BRINDISI	TORCHIAROLO	17.011.422,85	16.187.015,45	824.407,40	100,0	95,2	4,8
CATANZARO	MONTEPAONE	18.454.100,07	17.544.846,19	909.253,88	100,0	95,1	4,9
MESSINA	FALCONE	8.648.845,15	8.123.968,42	524.876,72	100,0	93,9	6,1
SALERNO	CAGGIANO	7.762.739,76	7.087.719,06	675.020,70	100,0	91,3	8,7

Tab. 3 - Raccolta dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2024. Annualità 2022-2024. Valori assoluti e Variazioni assolute e %

PROVINCIA	COMUNE	VALORI ASSOLUTI (€)			VARIAZIONI 2024/23		VARIAZIONI 2024/22	
		2024	2023	2022	assolute (€)	%	assolute (€)	%
NAPOLI	LACCO AMENO	41.461.853,08	25.642.938,23	9.378.082,82	15.818.914,85	61,7	32.083.770,26	342,1
NAPOLI	CAPRI	52.258.957,53	48.051.751,01	40.304.298,48	4.207.206,52	8,8	11.954.659,05	29,7
BRESCIA	MAIRANO	26.112.864,31	21.562.115,48	12.813.967,67	4.550.748,83	21,1	13.298.896,64	103,8
LECCE	NOCIGLIA	15.675.598,50	8.242.786,55	4.464.649,36	7.432.811,95	90,2	11.210.949,14	251,1
COMO	GRAVEDONA ED UNITI	26.926.195,67	27.895.952,50	14.352.834,96	-969.756,83	-3,5	12.573.360,71	87,6
VIBO VALENTIA	STEFANACONI	15.023.695,19	14.945.378,68	6.923.317,17	78.316,51	0,5	8.100.378,02	117,0
CATANZARO	CURINGA	40.017.903,72	19.232.517,46	16.723.184,05	20.785.386,26	108,1	23.294.719,67	139,3
NOVARA	CERANO	39.094.609,56	8.766.095,41	10.843.445,59	30.328.514,15	346,0	28.251.163,97	260,5
RAGUSA	MONTEROSSO ALMO	14.397.725,71	9.563.967,28	6.239.258,78	4.833.758,43	50,5	8.158.466,93	130,8
REGGIO CALABRIA	GERACE	11.739.177,77	4.497.360,63	9.176.253,27	7.241.817,14	161,0	2.562.924,50	27,9
PALERMO	BALESTRATE	31.709.397,44	22.523.426,04	18.482.564,60	9.185.971,40	40,8	13.226.832,84	71,6
AVELLINO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	24.249.792,29	15.568.240,64	12.112.722,26	8.681.551,65	55,8	12.137.070,03	100,2
FOGGIA	PESCHICI	21.519.638,58	19.681.528,03	16.147.417,47	1.838.110,55	9,3	5.372.221,11	33,3
PALERMO	SAN CIPIRELLO	23.813.031,69	17.504.011,05	13.871.147,26	6.309.020,64	36,0	9.941.884,43	71,7
MESSINA	BROLO	28.531.787,82	24.489.999,36	23.726.970,90	4.041.788,46	16,5	4.804.816,92	20,3
ASCOLI PICENO	FOLIGNANO	42.810.870,02	31.582.381,63	29.921.290,60	11.228.488,39	35,6	12.889.579,42	43,1
SALERNO	MAIORI	25.411.097,77	19.372.709,51	14.473.208,06	6.038.388,26	31,2	10.937.889,71	75,6
NAPOLI	VISCIANO	20.278.329,50	14.864.012,11	16.979.555,52	5.414.317,39	36,4	3.298.773,98	19,4
FOGGIA	ZAPPONETA	15.666.417,17	12.578.772,28	8.032.931,95	3.087.644,89	24,5	7.633.485,22	95,0
L'AQUILA	MAGLIANO DE' MARSI	16.111.735,43	10.672.584,28	9.714.599,55	5.439.151,15	51,0	6.397.135,88	65,9
MESSINA	NIZZA DI SICILIA	16.730.593,41	11.788.586,80	9.317.548,56	4.942.006,61	41,9	7.413.044,85	79,6
SALERNO	CENTOLA	23.349.398,69	15.030.878,24	17.603.624,84	8.318.520,45	55,3	5.745.773,85	32,6
FERMO	GROTTAZZOLINA	15.000.485,15	9.909.474,53	4.934.923,60	5.091.010,62	51,4	10.065.561,55	204,0
SALERNO	AMALFI	21.644.456,23	21.442.053,61	15.316.817,02	202.402,62	0,9	6.327.639,21	41,3
BRESCIA	POLAVENO	11.306.800,00	5.265.151,98	3.117.520,75	6.041.648,02	114,7	8.189.279,25	262,7
BRESCIA	MONIGA DEL GARDA	12.357.931,64	22.895.760,95	13.532.496,34	-10.537.829,31	-46,0	-1.174.564,70	-8,7
CASERTA	MIGNANO MONTE LUNGO	13.367.400,86	14.036.103,91	8.577.038,16	-668.703,05	-4,8	4.790.362,70	55,9
MESSINA	CASTELL'UMBERTO	12.249.074,64	19.439.939,50	4.754.120,42	-7.190.864,86	-37,0	7.494.954,22	157,7
LECCE	CORSANO	22.348.885,14	17.851.909,82	15.709.700,27	4.496.975,32	25,2	6.639.184,87	42,3
VIBO VALENTIA	TROPEA	25.006.209,19	18.253.862,70	20.135.065,49	6.752.346,49	37,0	4.871.143,70	24,2
LECCO	VERCURAGO	10.976.346,51	3.191.312,62	1.394.435,57	7.785.033,89	243,9	9.581.910,94	687,2
VIBO VALENTIA	RICADI	21.467.342,94	22.794.650,45	20.597.076,73	-1.327.307,51	-5,8	870.266,21	4,2
SONDRIO	DUBINO	15.978.124,89	15.889.919,71	12.077.328,74	88.205,18	0,6	3.900.796,15	32,3
MESSINA	SINAGRA	10.298.208,44	7.805.298,52	8.072.804,98	2.492.909,92	31,9	2.225.403,46	27,6
REGGIO CALABRIA	SAN LUCA	12.882.894,87	13.594.368,98	11.859.038,47	-711.474,11	-5,2	1.023.856,40	8,6
NAPOLI	STRIANO	37.319.606,59	24.402.043,01	17.567.353,61	12.917.563,58	52,9	19.752.252,98	112,4
MESSINA	GIOIOSA MAREA	27.253.074,17	24.630.774,39	23.103.934,41	2.622.299,78	10,6	4.149.139,76	18,0
CATANZARO	BOTRICELLO	19.646.382,56	14.351.453,23	11.536.879,22	5.294.929,33	36,9	8.109.503,34	70,3
MANTOVA	MOGLIA	20.910.036,55	7.558.864,72	6.546.177,58	13.351.171,83	176,6	14.363.858,97	219,4
LATINA	SPERLONGA	11.899.058,17	6.109.280,59	7.343.327,63	5.789.777,58	94,8	4.555.730,54	62,0
SASSARI	CASTELSARDO	22.416.165,04	18.102.263,35	19.775.913,15	4.313.901,69	23,8	2.640.251,89	13,4
BARI	CELLAMARE	23.419.983,29	6.651.150,86	7.971.055,36	16.768.832,43	252,1	15.448.927,93	193,8

- *Segue*

Segue **Tab. 3 - Raccolta dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2024. Annualità 2022-2024. Valori assoluti e Variazioni assolute e %**

-

PROVINCIA	COMUNE	VALORI ASSOLUTI (€)			VARIAZIONI 2024/23		VARIAZIONI 2024/22	
		2024	2023	2022	assolute (€)	%	assolute (€)	%
LECCE	PORTO CESAREO	25.555.422,52	18.710.069,17	17.545.986,88	6.845.353,35	36,6	8.009.435,64	45,6
BERGAMO	SARNICO	26.548.646,55	15.136.202,55	27.032.079,44	11.412.444,00	75,4	-483.432,89	-1,8
ENNA	NISSORIA	11.360.623,46	8.083.110,55	3.622.817,22	3.277.512,91	40,5	7.737.806,24	213,6
COSENZA	TORTORA	23.175.979,37	16.446.959,30	13.631.164,72	6.729.020,07	40,9	9.544.814,65	70,0
COSENZA	LUNGRO	7.942.320,14	9.133.875,26	5.760.945,33	-1.191.555,12	-13,0	2.181.374,81	37,9
SALERNO	SAN GREGORIO MAGNO	14.440.033,42	12.887.566,48	6.295.545,54	1.552.466,94	12,0	8.144.487,88	129,4
ENNA	CATENANUOVA	17.050.647,75	15.259.003,64	11.576.153,24	1.791.644,11	11,7	5.474.494,51	47,3
GORIZIA	ROMANS D'ISONZO	13.663.006,36	4.292.704,03	2.149.485,16	9.370.302,33	218,3	11.513.521,20	535,6
COSENZA	CETRARO	35.315.874,83	28.624.985,17	25.478.096,05	6.690.889,66	23,4	9.837.778,78	38,6
SALERNO	POLLICA	7.834.822,36	4.089.372,13	4.388.219,50	3.745.450,23	91,6	3.446.602,86	78,5
SAVONA	TOIRANO	10.365.109,63	5.227.196,57	3.591.794,47	5.137.913,06	98,3	6.773.315,16	188,6
MESSINA	SANTA LUCIA DEL MELA	16.532.863,88	11.305.829,86	11.279.412,80	5.227.034,02	46,2	5.253.451,08	46,6
CATANIA	CAMPOROTONDO ETNEO	19.268.194,77	14.350.575,54	12.118.012,40	4.917.619,23	34,3	7.150.182,37	59,0
TERAMO	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	16.373.578,23	13.329.721,77	21.159.299,12	3.043.856,46	22,8	-4.785.720,89	-22,6
SALERNO	MINORI	9.584.503,17	5.987.640,24	5.308.179,15	3.596.862,93	60,1	4.276.324,02	80,6
MESSINA	TERME VIGLIATORE	26.702.389,48	19.053.372,21	14.449.731,00	7.649.017,27	40,1	12.252.658,48	84,8
BENEVENTO	AMOROSI	9.732.160,26	4.502.690,60	3.889.965,10	5.229.469,66	116,1	5.842.195,16	150,2
L'AQUILA	PESCINA	13.325.844,96	16.016.689,09	10.133.453,91	-2.690.844,13	-16,8	3.192.391,05	31,5
SALERNO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	28.441.602,39	21.861.525,14	17.596.549,97	6.580.077,25	30,1	10.845.052,42	61,6
PALERMO	CIMINNA	11.660.825,10	9.585.302,68	9.111.129,41	2.075.522,42	21,7	2.549.695,69	28,0
PALERMO	POLLINA	10.001.806,58	9.631.658,78	8.573.462,57	370.147,80	3,8	1.428.344,01	16,7
PALERMO	ALTAVILLA MILICIA	31.825.722,88	22.030.196,35	24.138.729,79	9.795.526,53	44,5	7.686.993,09	31,8
NAPOLI	ANACAPRI	24.301.886,78	24.599.368,91	17.817.541,95	-297.482,13	-1,2	6.484.344,83	36,4
TERAMO	MORRO D'ORO	12.846.065,00	12.712.686,31	7.842.590,51	133.378,69	1,0	5.003.474,49	63,8
CAMPOBASSO	URURI	8.215.317,56	11.246.451,60	12.549.662,32	-3.031.134,04	-27,0	-4.334.344,76	-34,5
FOGGIA	RODI GARGANICO	12.051.465,13	10.247.178,56	7.848.021,91	1.804.286,57	17,6	4.203.443,22	53,6
AVELLINO	LAURO	11.574.797,02	7.612.307,24	8.502.460,31	3.962.489,78	52,1	3.072.336,71	36,1
AVELLINO	ALTAVILLA IRPINA	13.538.457,44	15.626.643,15	18.581.223,00	-2.088.185,71	-13,4	-5.042.765,56	-27,1
BENEVENTO	CERRETO SANNITA	12.241.809,36	11.660.109,76	8.270.667,96	581.699,60	5,0	3.971.141,40	48,0
PESARO E URBINO	MONTE PORZIO	9.849.891,90	7.274.909,73	4.064.919,61	2.574.982,17	35,4	5.784.972,29	142,3
NAPOLI	PIMONTE	20.739.561,40	17.557.517,78	19.329.338,72	3.182.043,62	18,1	1.410.222,68	7,3
LECCE	PRESICCE-ACQUARICA	30.891.343,63	25.226.115,92	24.109.691,28	5.665.227,71	22,5	6.781.652,35	28,1
SALERNO	POSITANO	12.783.009,26	10.127.375,45	10.412.838,86	2.655.633,81	26,2	2.370.170,40	22,8
SALERNO	CONTURSI TERME	10.989.796,47	12.713.662,36	16.742.875,44	-1.723.865,89	-13,6	-5.753.078,97	-34,4
FROSINONE	ATINA	13.655.547,33	14.421.401,82	13.294.313,48	-765.854,49	-5,3	361.233,85	2,7
VIBO VALENTIA	SAN GREGORIO D'IPPONA	8.540.254,83	6.500.035,08	6.896.672,78	2.040.219,75	31,4	1.643.582,05	23,8
PALERMO	MARINEO	19.944.772,33	17.489.829,91	17.148.146,16	2.454.942,42	14,0	2.796.626,17	16,3
IMPERIA	DOLCEACQUA	7.381.182,67	3.975.278,51	4.697.394,12	3.405.904,16	85,7	2.683.788,55	57,1
AGRIGENTO	SAN GIOVANNI GEMINI	24.826.140,54	20.516.038,15	10.331.045,74	4.310.102,39	21,0	14.495.094,80	140,3
COSENZA	DIAMANTE	17.119.883,94	16.101.259,93	13.741.738,85	1.018.624,01	6,3	3.378.145,09	24,6

Segue **Tab. 3 - Raccolta dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2024. Annualità 2022-2024. Valori assoluti e Variazioni assolute e %**

-

PROVINCIA	COMUNE	VALORI ASSOLUTI (€)			VARIAZIONI 2024/23		VARIAZIONI 2024/22	
		2024	2023	2022	assolute (€)	%	assolute (€)	%
VIBO VALENTIA	MILETO	21.271.830,07	20.430.276,87	21.251.130,50	841.553,20	4,1	20.699,57	0,1
NAPOLI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	28.909.864,01	29.711.118,33	24.020.357,85	-801.254,32	-2,7	4.889.506,16	20,4
CATANZARO	BADOLATO	9.062.761,07	7.088.519,17	8.439.109,67	1.974.241,90	27,9	623.651,40	7,4
PALERMO	TRAPPETO	10.065.506,23	6.390.075,17	4.677.236,78	3.675.431,06	57,5	5.388.269,45	115,2
LECCE	OTRANTO	18.900.686,01	19.906.267,64	17.819.199,55	-1.005.581,63	-5,1	1.081.486,46	6,1
TERAMO	BELLANTE	23.356.915,08	16.865.560,94	14.683.025,11	6.491.354,14	38,5	8.673.889,97	59,1
SALERNO	SERRE	12.250.718,34	10.489.700,47	10.748.949,78	1.761.017,87	16,8	1.501.768,56	14,0
ORISTANO	ARBOREA	12.562.952,96	10.935.082,07	7.819.445,77	1.627.870,89	14,9	4.743.507,19	60,7
PALERMO	SAN GIUSEPPE JATO	25.803.233,35	20.875.342,46	23.335.651,43	4.927.890,89	23,6	2.467.581,92	10,6
PERUGIA	TUORO SUL TRASIMENO	12.322.096,00	5.312.136,78	4.465.043,78	7.009.959,22	132,0	7.857.052,22	176,0
GORIZIA	GRADO	24.367.455,03	20.148.667,98	16.015.108,25	4.218.787,05	20,9	8.352.346,78	52,2
CASERTA	CARINOLA	23.647.972,15	14.867.749,39	11.852.368,80	8.780.222,76	59,1	11.795.603,35	99,5
L'AQUILA	PESCASSEROLI	7.112.663,99	4.865.128,02	3.452.718,60	2.247.535,97	46,2	3.659.945,39	106,0
POTENZA	FRANCAVILLA IN SINNI	12.690.494,89	8.526.497,12	6.913.035,35	4.163.997,77	48,8	5.777.459,54	83,6
COMO	DONGO	9.899.496,38	9.008.790,87	6.852.691,77	890.705,51	9,9	3.046.804,61	44,5
PALERMO	ISOLA DELLE FEMMINE	23.057.393,67	21.536.739,27	16.489.047,69	1.520.654,40	7,1	6.568.345,98	39,8
PALERMO	ALTOFONTE	30.878.606,71	16.468.421,34	12.820.959,05	14.410.185,37	87,5	18.057.647,66	140,8
BOLZANO	PARCINES	12.560.278,27	7.898.355,34	3.313.864,58	4.661.922,93	59,0	9.246.413,69	279,0
MATERA	MIGLIONICO	7.948.873,26	6.736.471,16	6.421.600,48	1.212.402,10	18,0	1.527.272,78	23,8
FROSINONE	SAN GIOVANNI INCARICO	9.716.714,41	6.472.362,05	6.614.405,66	3.244.352,36	50,1	3.102.308,75	46,9
PALERMO	CAMPOREALE	9.197.301,68	7.528.540,78	7.122.407,18	1.668.760,90	22,2	2.074.894,50	29,1
MATERA	ROTONDELLA	7.603.684,85	6.836.471,44	5.953.256,91	767.213,41	11,2	1.650.427,94	27,7
CAMPOBASSO	SAN MARTINO IN PENSILIS	14.390.983,34	12.694.214,13	14.295.077,63	1.696.769,21	13,4	95.905,71	0,7
PISTOIA	PONTE BUGGIANESE	28.224.084,37	6.486.611,65	7.323.002,00	21.737.472,72	335,1	20.901.082,37	285,4
COSENZA	CARIATI	24.144.782,01	19.097.808,93	13.570.797,36	5.046.973,08	26,4	10.573.984,65	77,9
ENNA	GAGLIANO CASTELFERRATO	9.844.609,67	7.188.541,22	4.476.290,58	2.656.068,45	36,9	5.368.319,09	119,9
COSENZA	FRANCAVILLA MARITTIMA	8.699.975,09	6.253.388,99	4.620.277,11	2.446.586,10	39,1	4.079.697,98	88,3
CASERTA	PASTORANO	9.378.267,14	16.254.064,03	8.035.160,60	-6.875.796,89	-42,3	1.343.106,54	16,7
VIBO VALENTIA	SORIANO CALABRO	7.709.693,46	7.727.350,39	5.912.951,67	-17.656,93	-0,2	1.796.741,79	30,4
VIBO VALENTIA	BRIATICO	11.338.783,37	7.924.389,70	7.120.880,95	3.414.393,67	43,1	4.217.902,42	59,2
BRINDISI	TORCHIAROLO	17.011.422,85	12.332.042,56	9.213.432,77	4.679.380,29	37,9	7.797.990,08	84,6
CATANZARO	MONTEPAONE	18.454.100,07	11.657.803,35	7.419.607,54	6.796.296,72	58,3	11.034.492,53	148,7
MESSINA	FALCONE	8.648.845,15	7.819.610,05	7.898.410,91	829.235,10	10,6	750.434,24	9,5
SALERNO	CAGGIANO	7.762.739,76	3.806.670,21	2.521.171,11	3.956.069,55	103,9	5.241.568,65	207,9

Tab. A - Raccolta dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale. Primi 10 comuni del ranking 2024(1) e primi 3 comuni del ranking 2023. Annualità 2019-2024. Valori assoluti.

PROVINCIA	COMUNE	RESIDENTI AL 1.1.2025	GIOCATA PROCAPITE (18-74 anni). ANNO 2024 (€)	RACCOLTA AZZARDO ONLINE - VALORI ASSOLUTI (€)					
				2024	2023	2022	2021	2020	2019
NAPOLI	LACCO AMENO	4.483	12.492,27	**41.461.853,08**	25.642.938,23	9.378.082,82	**16.003.111,59**	**41.145.533,70**	14.512.464,00
NAPOLI	CAPRI	6.749	10.393,59	52.258.957,53	48.051.751,01	40.304.298,48	26.616.234,01	21.042.835,59	26.630.906,11
BRESCIA	MAIRANO	3.492	10.374,60	26.112.864,31	21.562.115,48	12.813.967,67	10.669.271,79	14.285.038,54	12.178.011,32
LECCE	NOCIGLIA	2.097	10.165,76	15.675.598,50	8.242.786,55	4.464.649,36	2.174.737,09	1.875.720,86	935.166,53
COMO	GRAVEDONA ED UNITI	4.041	9.275,30	26.926.195,67	**27.895.952,50**	14.352.834,96	11.757.473,04	9.195.182,01	13.286.741,54
VIBO VALENTIA	STEFANACONI	2.253	9.222,65	15.023.695,19	14.945.378,68	6.923.317,17	5.099.970,62	4.132.508,94	4.918.813,10
CATANZARO	CURINGA	6.425	8.469,40	**40.017.903,72**	19.232.517,46	16.723.184,05	12.523.873,94	10.493.048,05	5.641.587,31
NOVARA	CERANO	6.864	8.115,97	**39.094.609,56**	8.766.095,41	10.843.445,59	8.160.287,43	6.981.816,04	4.420.338,77
RAGUSA	MONTEROSSO ALMO	2.734	7.198,86	14.397.725,71	9.563.967,28	6.239.258,78	6.398.728,60	5.787.380,20	9.405.256,79
PADOVA	ANGUILLARA VENETA	4.102	2.018,88	6.074.806,42	**39.925.405,55**	3.765.899,79	1.219.506,87	533.850,91	237.177,76
TRENTO	CALLIANO	2.067	677,65	1.026.644,20	**19.099.158,22**	1.790.794,81	1.468.017,67	944.711,01	278.696,05
BRESCIA	MONIGA DEL GARDA	2.655	6.132,97	12.357.931,64	22.895.760,95	13.532.496,34	10.611.551,29	8.371.019,79	7.825.726,88

(1) Si tratta della classifica, in ordine decrescente, dell'indicatore raccolta pro capite dell'azzardo online (età 18-74 anni) dei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite superiore al doppio della media nazionale

Fig. 1 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA CALABRIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2024

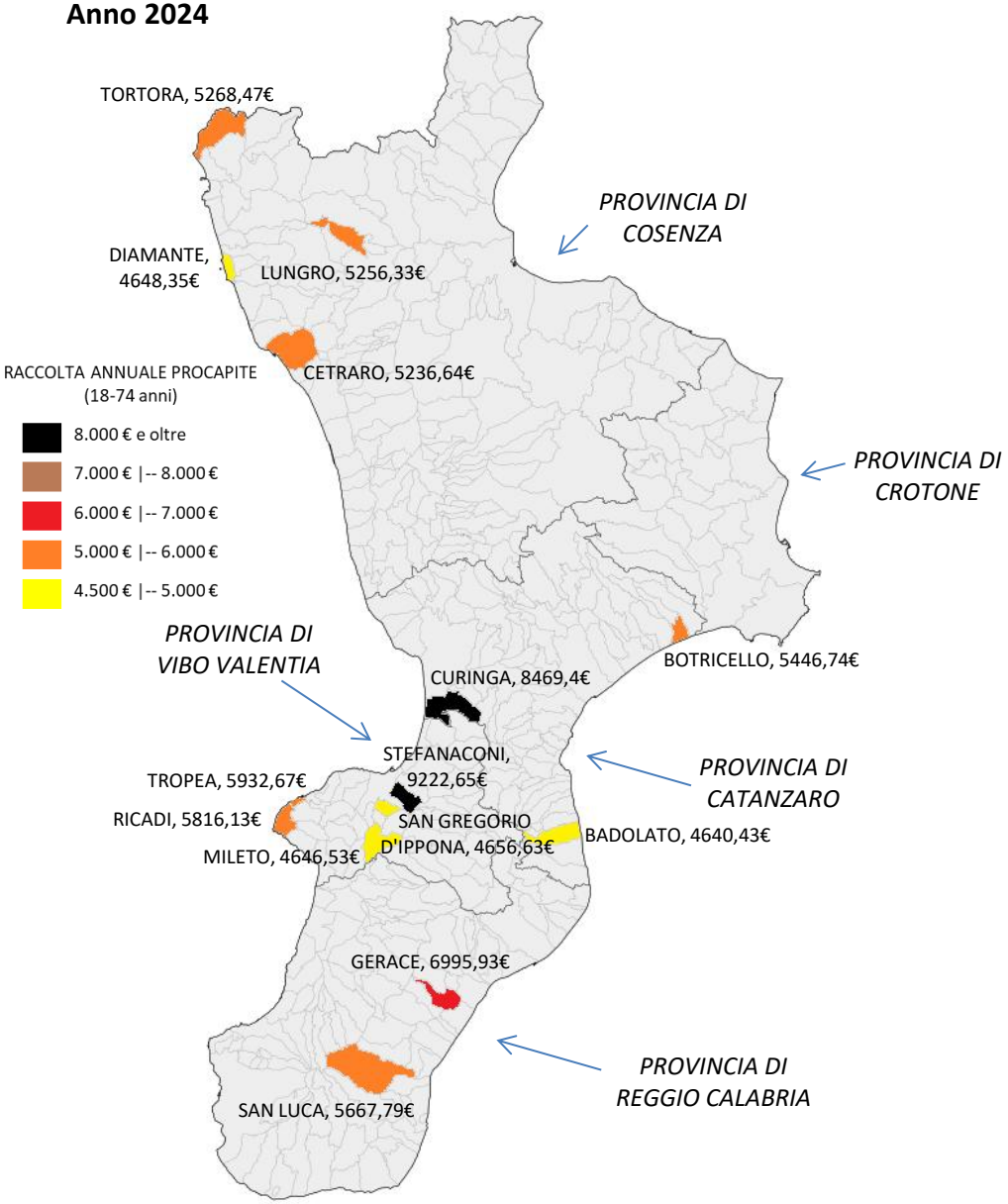


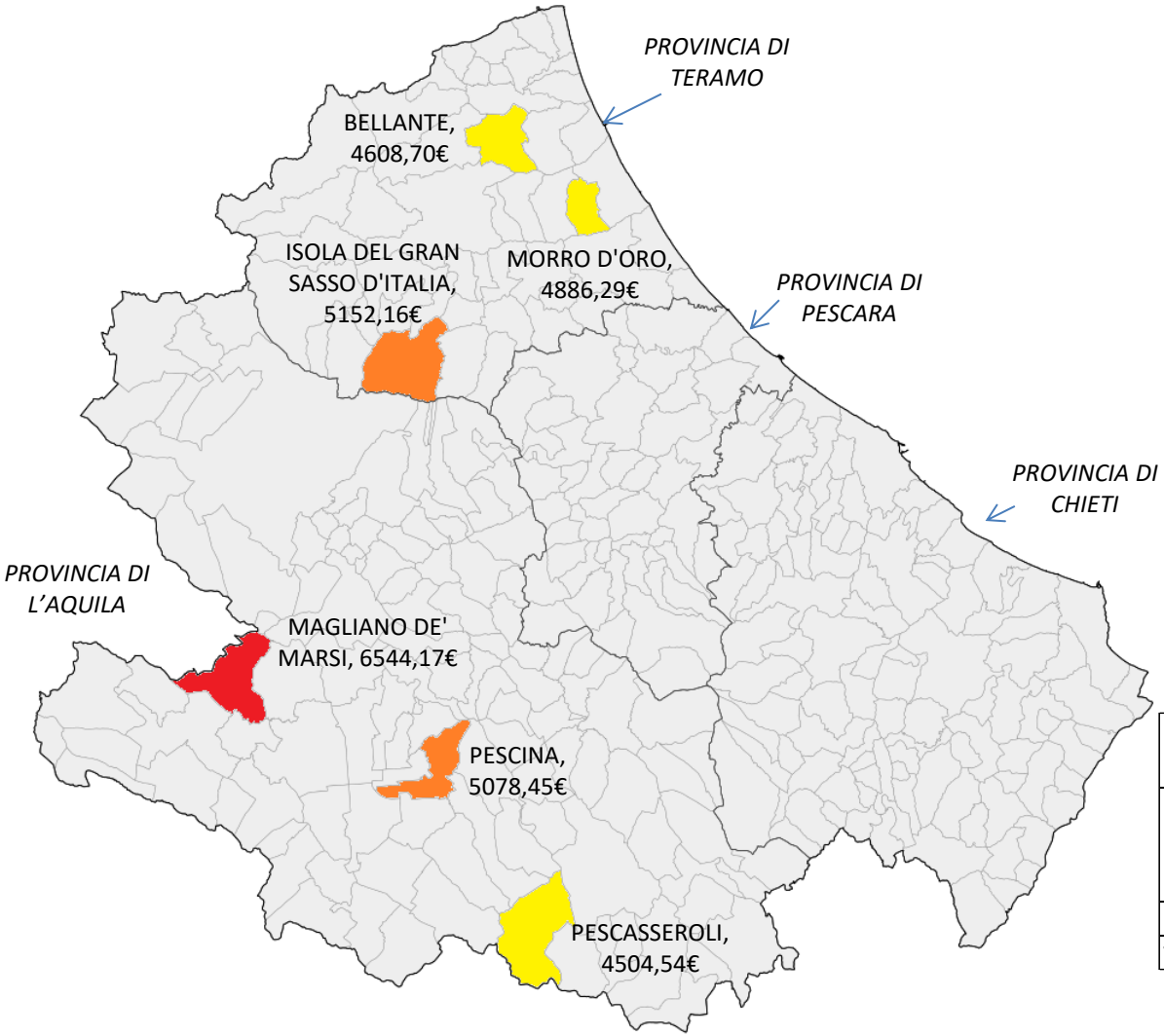
Tabella estratta da "Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta procapite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2024" – Libro Nero 3. Ed 2025

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PROCAPITE IN € (18-74 anni)
Catanzaro	CATANZARO	3.594,01
Cosenza	SCALEA	4.867,95
Cosenza	SAN GIOVANNI IN FIORE	4.516,67
Cosenza	CASSANO ALL'IONIO	3.776,80
Crotone	CROTONE	3.661,92
Reggio Calabria	MELITO DI PORTO SALVO	4.540,58
Reggio Calabria	GIOIA TAURO	4.300,13
Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	3.810,27
Reggio Calabria	SIDERNO	3.599,23

Comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti		Totale dei comuni italiani	
REGIONE	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**	**REGIONE**	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**
CALABRIA	2.910,06	CALABRIA	3.041,95
Totale complessivo	**1.887,60**	**ITALIA**	**2.162,35**

MEDIA NAZIONALE: 2.162,35 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)

Fig. 2 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELL'ABRUZZO. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2024.



RACCOLTA ANNUALE PROCAPITE
(18-74 anni)

- 8.000 € e oltre
- 7.000 € |-- 8.000 €
- 6.000 € |-- 7.000 €
- 5.000 € |-- 6.000 €
- 4.500 € |-- 5.000 €

Comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti		Totale dei comuni italiani	
REGIONE	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**	**REGIONE**	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**
ABRUZZO	2.770,06	ABRUZZO	2.814,83
Totale complessivo	**1.887,60**	**ITALIA**	**2.162,35**

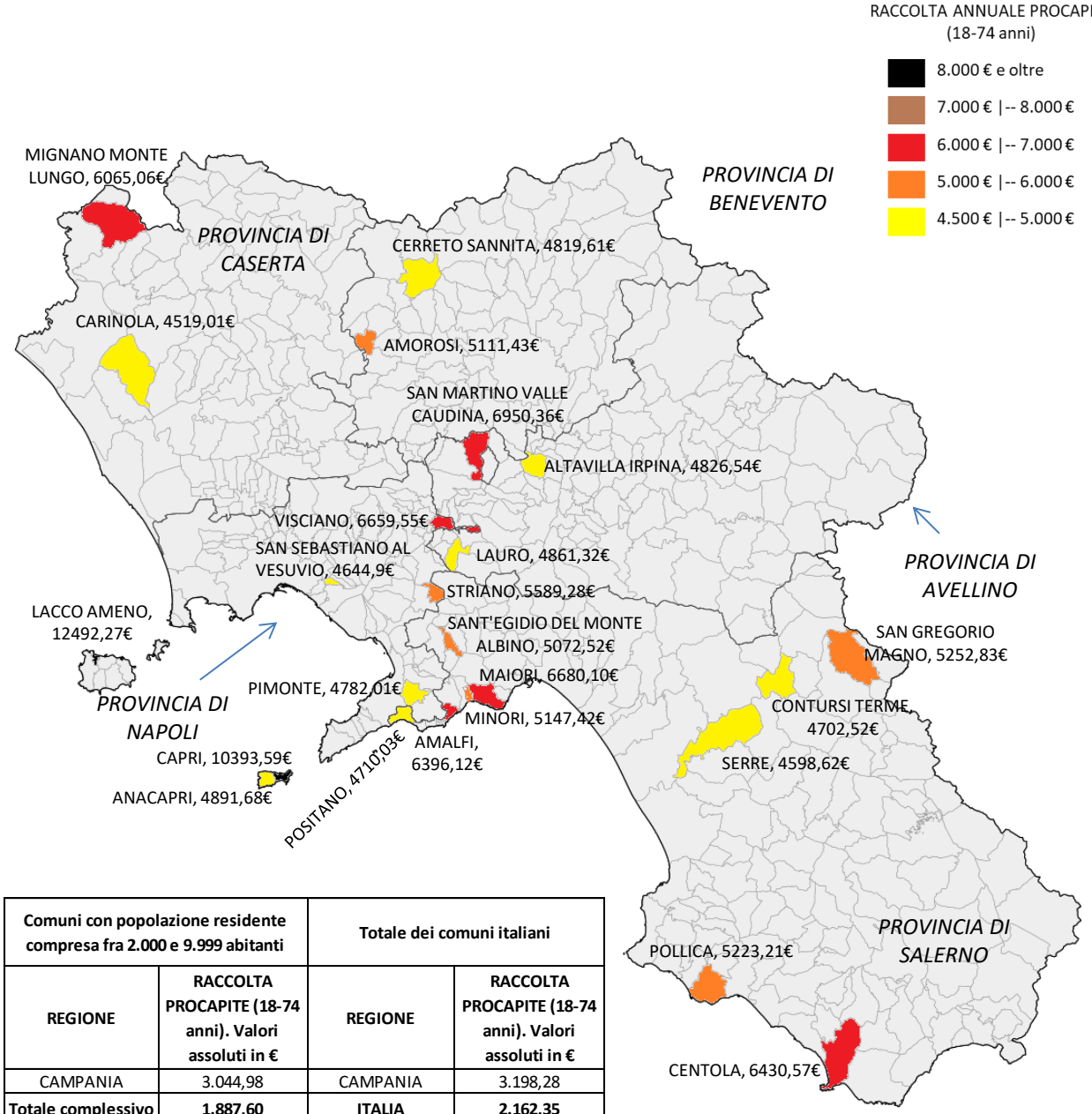
MEDIA NAZIONALE: 2.162,35 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)

Fig. 3 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA CAMPANIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2024.

Tabella estratta da "Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta procapite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2024" – Libro Nero 3. Ed 2025

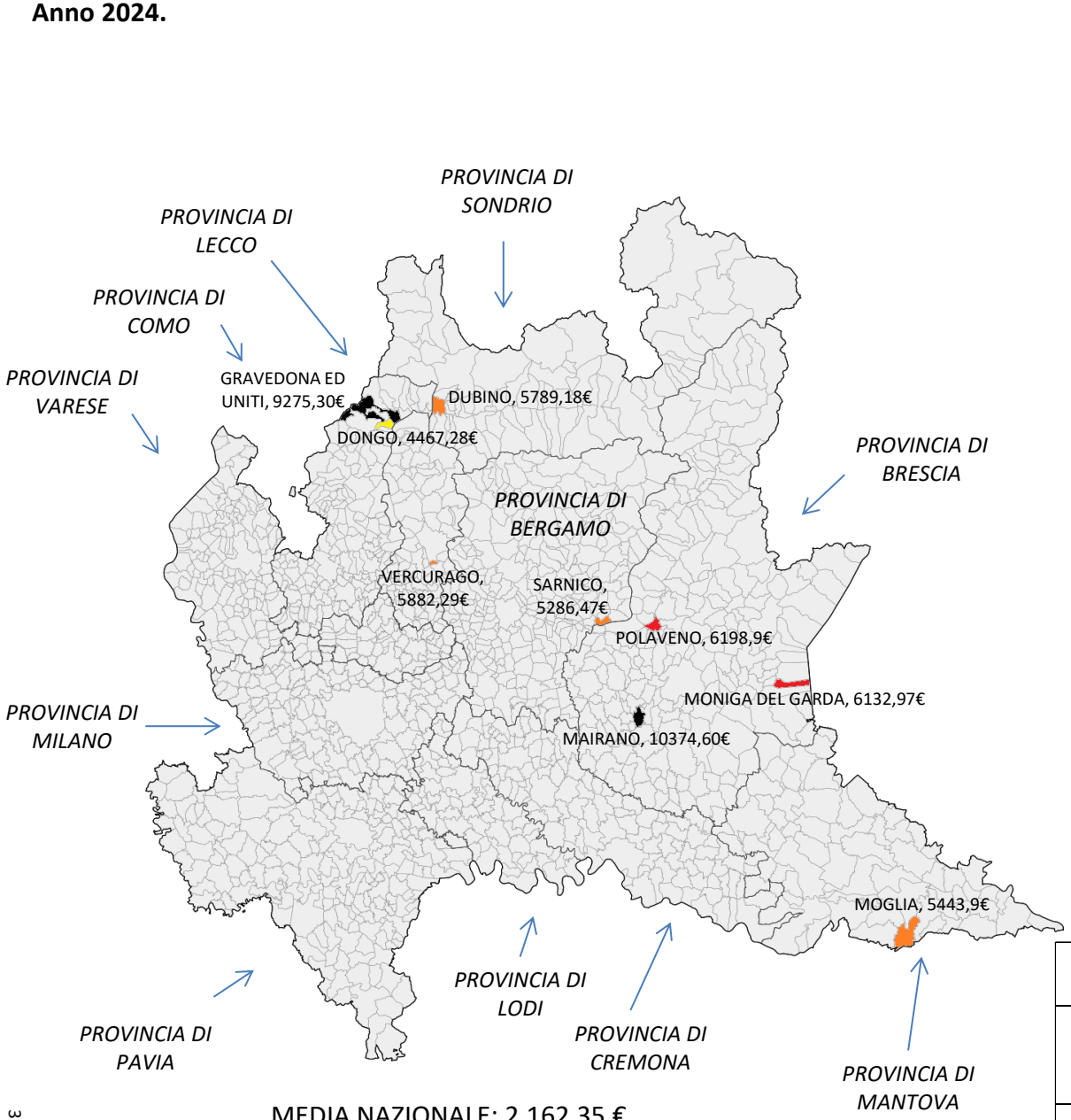
PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PROCAPITE IN € (18-74 anni)
Avellino	SOLOFRA	4.000,95
Avellino	MERCOGLIANO	3.917,08
Benevento	BENEVENTO	3.616,86
Caserta	SAN CIPRIANO D'AVERSA	6.320,87
Caserta	VILLA LITERNO	4.395,33
Caserta	SAN PRISCO	4.126,13
Caserta	TRENTOLA-DUCENTA	3.964,76
Caserta	TEVEROLA	3.774,55
Caserta	LUSCIANO	3.762,77
Caserta	CASAL DI PRINCIPE	3.681,36
Caserta	GRICIGNANO DI AVERSA	3.645,70
Caserta	SANTA MARIA A VICO	3.619,76
Caserta	MARCIANISE	3.604,97
Napoli	CALVIZZANO	5.080,11
Napoli	SORRENTO	4.870,83
Napoli	CASTELLAMMARE DI STABIA	4.858,00
Napoli	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	4.681,11
Napoli	SANTA MARIA LA CARITÀ	4.117,23
Napoli	GRAGNANO	4.043,40
Napoli	QUARTO	3.845,46
Napoli	OTTAVIANO	3.822,71
Napoli	POZZUOLI	3.759,24
Napoli	VILLARICCA	3.747,39
Napoli	SANT'ANTONIO ABATE	3.705,71
Napoli	POGGIOMARINO	3.609,31
Salerno	CASTEL SAN GIORGIO	18.045,07
Salerno	CAPACCIO PAESTUM	4.456,07
Salerno	CAMPAGNA	3.995,44
Salerno	PAGANI	3.836,68
Salerno	BELLIZZI	3.786,48
Salerno	ANGRI	3.659,42
Salerno	SAN MARZANO SUL SARNO	3.626,48
Salerno	SARNO	3.612,01

MEDIA NAZIONALE: 2.162,35 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)



Comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti		Totale dei comuni italiani	
REGIONE	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**	**REGIONE**	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**
CAMPANIA	3.044,98	CAMPANIA	3.198,28
Totale complessivo	**1.887,60**	**ITALIA**	**2.162,35**

Fig. 4 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA LOMBARDIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2024.



MEDIA NAZIONALE: 2.162,35 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)

Tabella estratta da "Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta procapite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2024" – Libro Nero 3. Ed 2025

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PROCAPITE IN € (18-74 anni)
Milano	SEDRIANO	4.803,61

Comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti		Totale dei comuni italiani	
REGIONE	RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €	REGIONE	RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €
LOMBARDIA	1.549,13	LOMBARDIA	1.711,66
Totale complessivo	**1.887,60**	**ITALIA**	**2.162,35**

Fig. 5 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLE MARCHE. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2024.

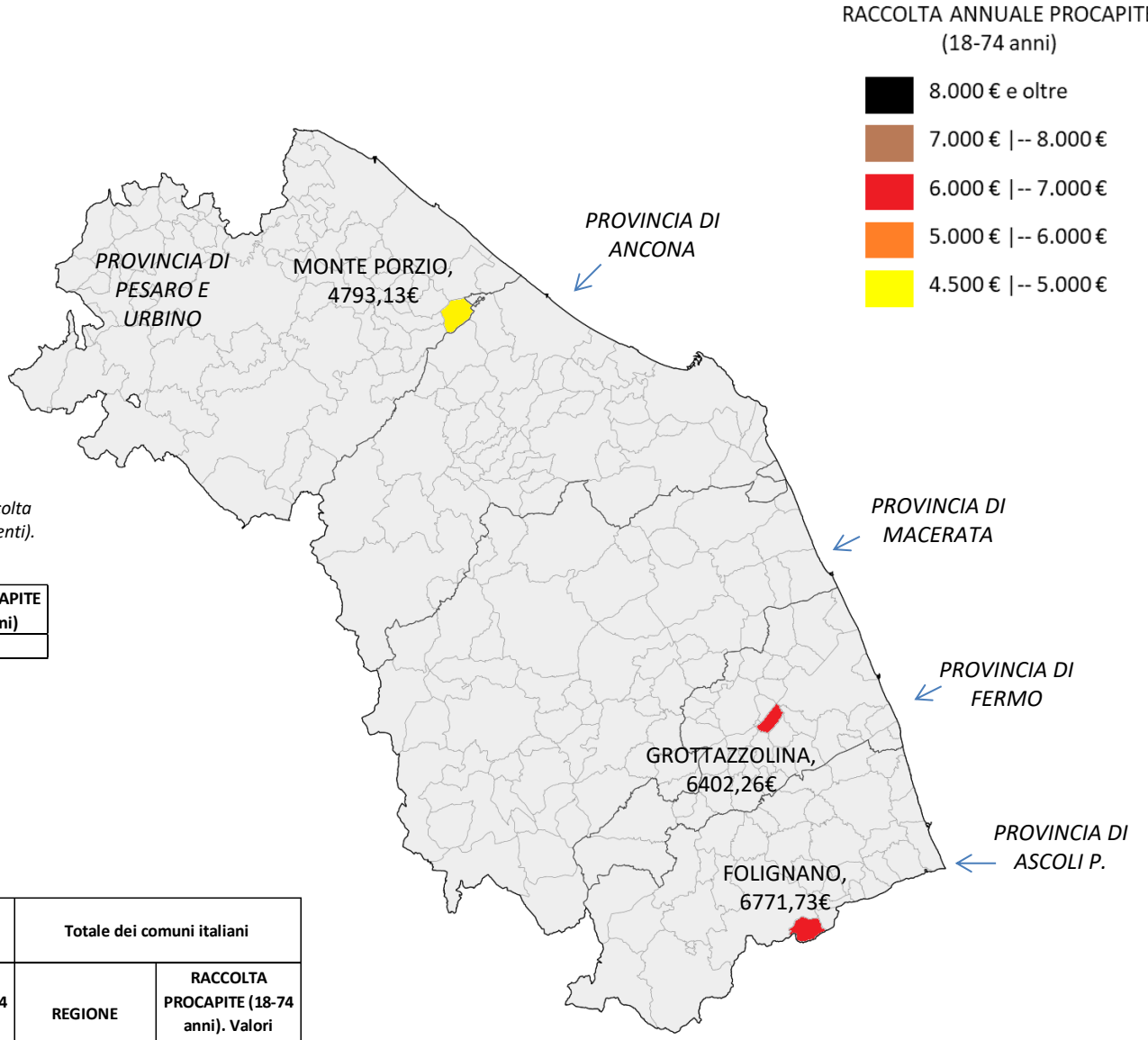


Tabella estratta da "Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta procapite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2024" – Libro Nero 3. Ed 2025

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PROCAPITE IN € (18-74 anni)
Fermo	PORTO SAN GIORGIO	3.892,41

Comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti		Totale dei comuni italiani	
REGIONE	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**	**REGIONE**	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**
MARCHE	2.135,34	MARCHE	2.084,19
Totale complessivo	**1.887,60**	**ITALIA**	**2.162,35**

MEDIA NAZIONALE: 2.162,35 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)

Fig. 6 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA PUGLIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2024.

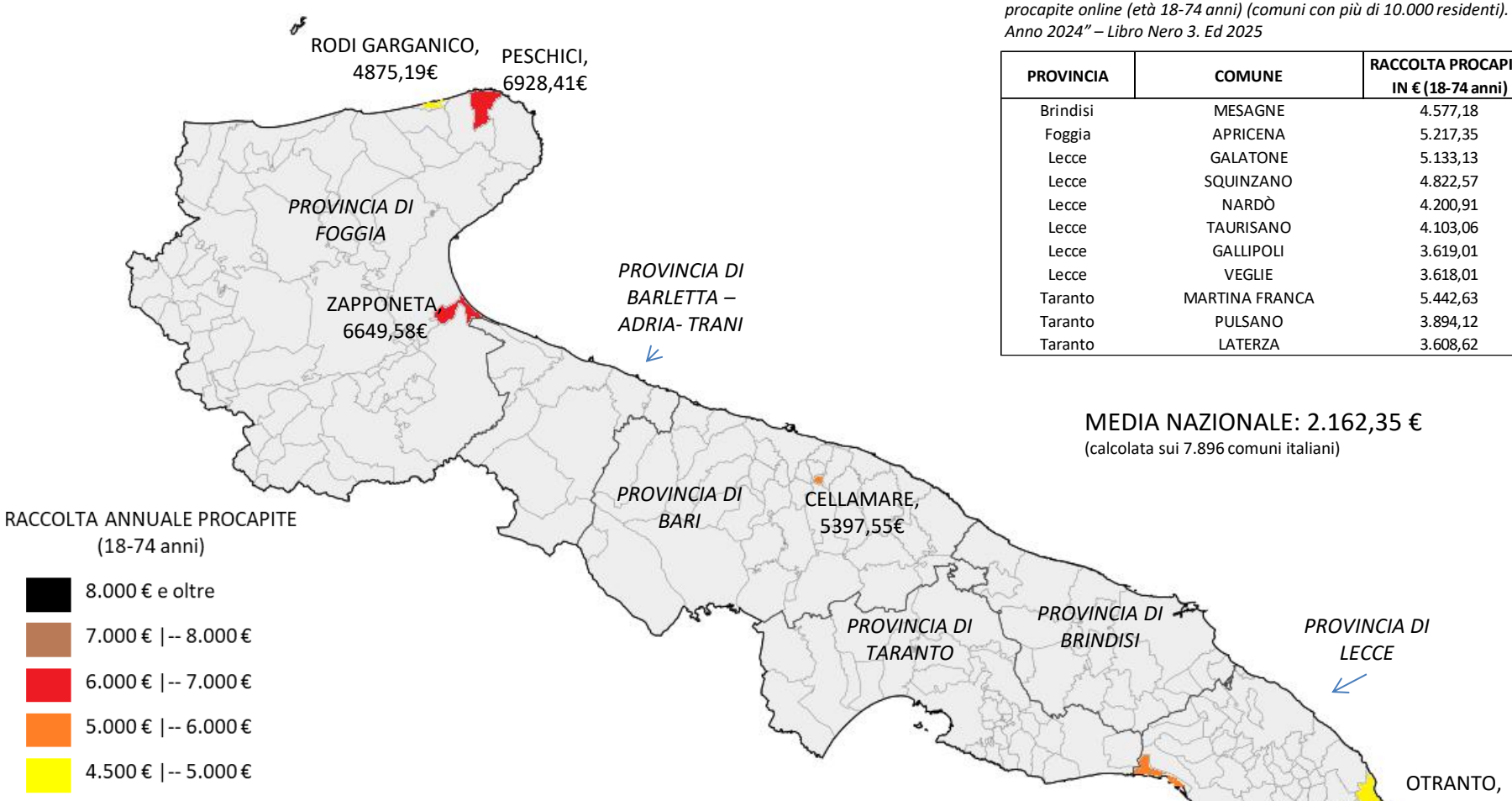


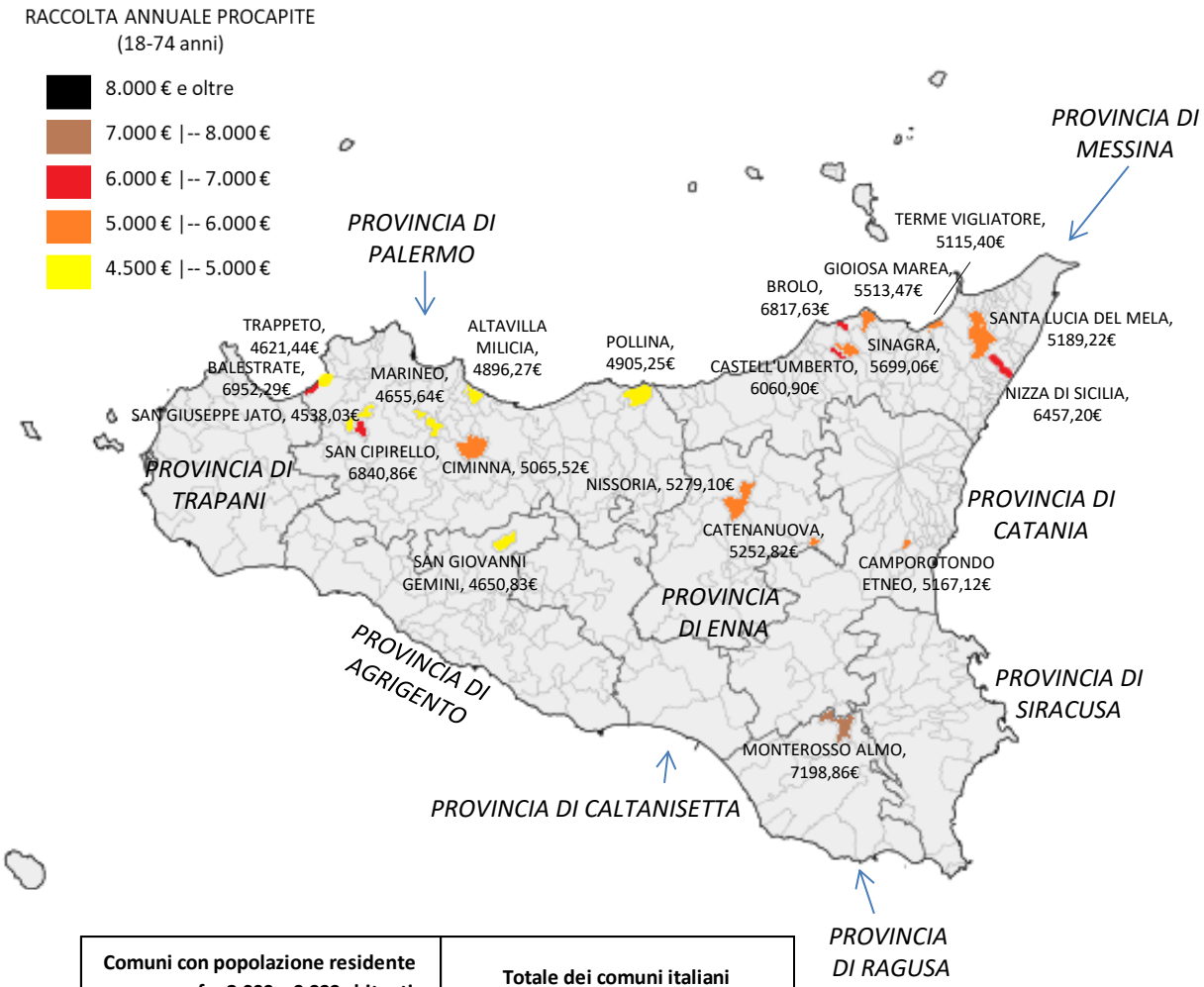
Tabella estratta da "Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta procapite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2024" – Libro Nero 3. Ed 2025

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PROCAPITE IN € (18-74 anni)
Brindisi	MESAGNE	4.577,18
Foggia	APRICENA	5.217,35
Lecce	GALATONE	5.133,13
Lecce	SQUINZANO	4.822,57
Lecce	NARDÒ	4.200,91
Lecce	TAURISANO	4.103,06
Lecce	GALLIPOLI	3.619,01
Lecce	VEGLIE	3.618,01
Taranto	MARTINA FRANCA	5.442,63
Taranto	PULSANO	3.894,12
Taranto	LATERZA	3.608,62

MEDIA NAZIONALE: 2.162,35 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)

Comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti		Totale dei comuni italiani	
REGIONE	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**	**REGIONE**	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**
PUGLIA	2.775,73	PUGLIA	2.682,89
Totale complessivo	**1.887,60**	**ITALIA**	**2.162,35**

Fig. 7 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA SICILIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2024.



Comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti		Totale dei comuni italiani	
REGIONE	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**	**REGIONE**	**RACCOLTA PROCAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €**
SICILIA	2.895,65	SICILIA	3.120,42
Totale complessivo	**1.887,60**	**ITALIA**	**2.162,35**

Tabella estratta da "Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta procapite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2024" – Libro Nero 3. Ed 2025

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PROCAPITE IN € (18-74 anni)
Catania	SCORDIA	4.194,88
Catania	SAN GREGORIO DI CATANIA	3.991,10
Catania	CATANIA	3.701,70
Catania	MISTERBIANCO	3.629,44
Catania	ACI CATENA	3.625,67
Catania	SAN GIOVANNI LA PUNTA	3.613,05
Messina	PATTI	6.452,95
Messina	LIPARI	4.874,86
Messina	TAORMINA	4.107,14
Messina	SANT'AGATA DI MILITELLO	3.929,58
Messina	MESSINA	3.725,02
Palermo	FICARAZZI	4.689,13
Palermo	CORLEONE	4.548,57
Palermo	PARTINICO	4.300,76
Palermo	TERMINI IMERESE	4.057,71
Palermo	VILLABATE	4.007,18
Palermo	BELMONTE MEZZAGNO	3.945,24
Palermo	TRABIA	3.886,92
Palermo	MISILMERI	3.773,32
Palermo	CINISI	3.642,13
Palermo	CARINI	3.617,32
Ragusa	ACATE	5.671,30
Ragusa	POZZALLO	4.592,48
Siracusa	FLORIDIA	4.575,35
Siracusa	PRIOLO GARGALLO	4.457,87
Siracusa	AVOLA	4.068,89
Siracusa	SIRACUSA	4.029,71
Siracusa	NOTO	3.595,49

MEDIA NAZIONALE: 2.162,35 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)